

BILANCI PREVENTIVI AZIENDE SPECIALI ANNO 2022

4



Camera di Commercio
Roma



INDICE

Allegato n. 4

Bilanci Preventivi anno 2022 delle Aziende Speciali

- Agro Camera	>> 1
- Arbitra Camera	>> 33
- Forma Camera	>> 59
- Innova Camera	>> 97



BILANCIO PREVENTIVO 2022

 Camera di Commercio Roma AGRO CAMERA Azienda Speciale			AGRO CAMERA - ALL. G - Anno 2022					
			Preventivo economico Aziende speciali					
			(previsto dall'articolo 67, comma 1)					
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	SERVIZI PER LE IMPRESE	QUALITA AGROALIMENTARE	EDUCAZIONE ALIMENTARE	SOSTENIBILITA E TRANSIZIONE VERDE	SERVIZI PER IL TERRITORIO	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	216.220,00	91.500,00	11.500,00	15.000,00			65.000,00	91.500,00
2) Altri proventi o rimborsi	12.165,00	2.500,00					2.500,00	2.500,00
3) Contributi da organismi comunitari								-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	142.085,00	260.000,00	16.000,00	60.000,00	100.000,00	24.000,00	60.000,00	260.000,00
5) Altri contributi								
6) Contributo della Camera di Commercio	836.000,00	836.000,00	215.000,00	211.000,00	220.000,00	190.000,00		836.000,00
Totale (A)	1.206.470,00	1.190.000,00	242.500,00	286.000,00	320.000,00	214.000,00	127.500,00	1.190.000,00
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	21.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-	45.000,00
a) collegio revisori e OdA		23.000,00						
b) deputazione e comitato Borsa Merci		22.000,00						
8) Personale:	698.000,00	698.000,00	168.000,00	180.000,00	185.000,00	150.000,00	15.000,00	698.000,00
a) competenze al personale		455.000,00						
b) oneri sociali		198.000,00						
c) accantonamenti al T.F.R.		35.000,00						
d) altri costi		10.000,00						
9) Funzionamento:	125.000,00	125.000,00	35.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-	125.000,00
a) prestazione servizi		112.000,00						
b) godimento di beni di terzi		3.000,00						
c) oneri diversi di gestione		10.000,00						
10) Ammortamenti e accantonamenti:	8.000,00	10.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-	10.000,00
a) immobilizzazioni immateriali		-						
b) immobilizzazioni materiali		10.000,00						
c) svalutazione crediti		-						
d) fondi rischi ed oneri		-						
Totale (B)	876.000,00	878.000,00	226.500,00	220.500,00	225.500,00	190.500,00	15.000,00	878.000,00
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative	330.470,00	312.000,00	16.000,00	65.500,00	94.500,00	23.500,00	112.500,00	312.000,00
Totale (C)	330.470,00	312.000,00	16.000,00	65.500,00	94.500,00	23.500,00	112.500,00	312.000,00
Totale Costi (B+C)	1.206.470,00	1.190.000,00	242.500,00	286.000,00	320.000,00	214.000,00	127.500,00	1.190.000,00

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

[illegible]

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

<u>Denominazione del progetto:</u>				QUALITA' AGROALIMENTARE						
<u>Tipologia:</u>				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.						☐
				progetto commerciale Agro Camera						☒ x
Data inizio progetto: 01.01.2022						Data fine progetto: 31.12.2022				
DESCRIZIONE	PREVENTIVO O	S.A.L. e CONSUNTIV O 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIV O 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIV O 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIV O 31.12.2022		
A) Ricavi del progetto										
Proventi diretti	15.000									
Contributi regionali	60.000									
TOTALE RICAVI	75.000	0	0	0	0	0	0	0	0	
B) Costi diretti										
Costo del Personale	150.000									
Consulenze e acquisto servizi	65.500									
Spese promozionali										
Spese di missione										
Spese di comunicazione										
Spese per convegni										
Cancelleria e materiale d'ufficio										
Stampati e dépliant										
Targhe medaglie e fotografie										
Spese per rinfreschi										
Spese per interpreti e traduzioni										
Affitto sale										
Spese laboratorio chimico										
Imposte e tasse										
Pubblicità radio										
Pubblicità stampa quotidiana/periodica										
Pubblicità televisiva										
Altri mezzi pubblicitari										
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore										
Spese di rappresentanza										
Canone locazione locali										
Spese vigilanza										
Utenze telefoniche										
Spese pulizia										
Spese impianto climatizzazione										
Energia e acqua										
Manutenzione impianti										
Commissioni Comitato Borsa Merci										
Altri costi e spese										
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	215.500	0	0	0	0	0	0	0	0	
C) Costi indiretti										
Costo del Personale	30.000									
Organi Istituzionali	8.000									
Spese di funzionamento	30.000									
Ammortamenti	2.500									
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale ricavi (A)	75.000	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale costi (B+C)	286.000	0	0	0	0	0	0	0	0	
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	211.000	0	0	0	0	0	0	0	0	

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

<u>Denominazione del progetto:</u>				<u>EDUCAZIONE ALIMENTARE</u>			
<u>Tipologia:</u>				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.		☐	
				progetto commerciale Agro Camera		☒	
Data inizio progetto: 01.01.2022						Data fine progetto: 31.12.2022	
DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO	S.A.L.	CONSUNTIVO	S.A.L.	CONSUNTIVO	S.A.L.
	O	O 31.03.2022	30.06.2022	O 30.06.2022	30.09.2022	O 30.09.2022	31.12.2022
							CONSUNTIVO
							O 31.12.2022
A) Ricavi del progetto							
Proventi diretti							
Contributi regionali	100.000						
TOTALE RICAVI	100.000	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti							
Costo del Personale	155.000						
Consulenze e acquisto servizi	94.500						
Spese promozionali							
Spese di missione							
Spese di comunicazione							
Spese per convegni							
Cancelleria e materiale d'ufficio							
Stampati e dépliant							
Targhe medaglie e fotografie							
Spese per rinfreschi							
Spese per interpreti e traduzioni							
Affitto sale							
Spese laboratorio chimico							
Imposte e tasse							
Pubblicità radio							
Pubblicità stampa quotidiana/periodica							
Pubblicità televisiva							
Altri mezzi pubblicitari							
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore							
Spese di rappresentanza							
Canone locazione locali							
Spese vigilanza							
Utenze telefoniche							
Spese pulizia							
Spese impianto climatizzazione							
Energia e acqua							
Manutenzione impianti							
Commissioni Comitato Borsa Merci							
Altri costi e spese							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	249.500	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti							
Costo del Personale	30.000						
Organi Istituzionali	8.000						
Spese di funzionamento	30.000						
Ammortamenti	2.500						
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	100.000	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	320.000	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	220.000	0	0	0	0	0	0

AGRO CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

<u>Denominazione del progetto:</u>				<u>SOSTENIBILITA' E TRANSIZIONE VERDE</u>				
<u>Tipologia:</u>				progetto affidato dalla C.C.I.A.A.				
				progetto commerciale Agro Camera				x
Data inizio progetto: 01.01.2022						Data fine progetto: 31.12.2022		
DESCRIZIONE	PREVENTIVO O	S.A.L. e CONSUNTIVO O 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO O 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO O 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO O 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Contributi regionali	24.000							
TOTALE RICAVI	24.000	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	120.000							
Consulenze e acquisto servizi	23.500							
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio								
Stampati e dépliant								
Targhe medaglie e fotografie								
Spese per rinfreschi								
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Servizio Radiocor Il Sole 24 Ore								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Commissioni Comitato Borsa Merci								
Altri costi e spese								
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	143.500	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	30.000							
Organi Istituzionali	8.000							
Spese di funzionamento	30.000							
Ammortamenti	2.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	70.500	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	24.000	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	214.000	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	190.000	0	0	0	0	0	0	0

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO DI AGRO CAMERA PER L'ANNO 2022

Il Preventivo economico per l'anno 2022, strutturato come budget di Azienda, va esaminato alla luce del Regolamento di Organizzazione approvato dalla Giunta Camerale e del Programma di attività la cui realizzazione è prevista nel 2022.

Si precisa che lo stesso è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Titolo X, relativo alle Aziende Speciali, del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, e della relativa circolare n. 3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Nel complesso, le previsioni per il 2022 si possono così riassumere:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	91.500,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	2.500,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	260.000,00
	5	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di Commercio	€	836.000,00
		TOTALE (A)	€	1.190.000,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	45.000,00
	8)	Personale	€	698.000,00
	9)	Funzionamento	€	125.000,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	10.000,00
		TOTALE (B)	€	878.000,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	312.000,00
		TOTALE (C)	€	312.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	1.190.000,00

Passando all'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A - RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di € 1.190.000,00 così ripartito:

Cap. A.1 - Proventi da servizi

Nel capitolo figurano € 91.500,00 relativi sia ai diritti e rimborsi corrisposti dagli operatori della Borsa Merci di Roma come canone per la propria postazione di lavoro, sia alle entrate derivanti da terzi, per attività comunque coerenti con gli obiettivi del proprio programma di attività e per le quali l'Azienda provvederà ad emettere fattura. L'importo appostato è il risultato di una stima prudenziale degli incarichi per i quali sono già stati avviati dei contatti preliminari pur non essendo ancora stato adottato un impegno formale da parte di terzi.

Negli anni precedenti, tale dato veniva comunque contenuto in funzione degli obiettivi affidati dalla Camera e legati prioritariamente ad una attività di supporto tecnico dell'Azienda stessa all'interno del sistema. Per l'anno in esame si prevede di perseguire in modo costante l'impegno finalizzato all'incremento progressivo della voce, tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel decreto legislativo adottato il 25 agosto 2016 in attuazione della delega di cui all'articolo 10 della 3 legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Nello specifico, il provvedimento prevede un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della 'governance' delle Camere di Commercio che investe anche il sistema delle aziende speciali nel senso di un orientamento sempre maggiore in funzione dei principi di mercato. Ciò comporta l'esigenza di acquisire risorse da soggetti terzi per lo svolgimento di iniziative e progetti per garantire all'Azienda una più incisiva operatività, naturalmente sempre salvaguardando l'obiettivo di fondo collegato alla propria mission che è quello di essere struttura di supporto al sistema imprenditoriale del settore agroalimentare.

Cap. A.2 - Altri proventi o rimborsi

Il totale è di € 2.500,00. Tale somma si riferisce agli interessi attivi sul conto corrente bancario che derivano da una stima di massima basata sul tasso di interesse praticato nel 2022 che è pari a circa lo 0,01% lordo annuo e da eventuali sopravvenienze attive.

Cap. A.4 - Contributi regionali o da altri enti pubblici

In questa voce di bilancio figura il contributo di ARSIAL, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e Innovazione Agricoltura del Lazio, per un totale di € 200.000,00, oltre al valore del progetto Food Innovation Hub con Lazio Innova per € 60.000,00. Il primo importo si riferisce alla convenzione con l'Agenzia regionale, proseguendo la proficua collaborazione pluriennale, mentre il secondo importo è relativo all'accordo in essere con l'Agenzia regionale per l'innovazione.

Cap. A.6 - Contributo della Camera di Commercio (€ 836.000,00)

In questo capitolo figura il finanziamento per lo svolgimento del programma di attività previsto per l'anno 2022. La necessità di un costante orientamento verso la prestazione di servizi in favore di terzi, enfatizzato anche dalle funzioni indicate dall'art. 2 del Decreto legislativo 219 per le Camere di Commercio, porta l'Azienda Speciale a definire un programma di attività particolarmente proiettato a sviluppare sistemi tecnici ad alto valore aggiunto, a supporto del sistema istituzionale ed imprenditoriale del territorio, ed alla conseguente relativa imputazione percentuale dei propri costi di struttura.

La ripartizione programmatica tra le diverse attività sulla base di una schematizzazione per macro settori della somma in questione, è riportata nella tabella economica Allegato G.

COSTI

B - COSTI DI STRUTTURA

Il totale del Cap. B è di € 878.000,00 così dettagliato:

Cap. B.7 - Organi istituzionali

Il totale del capitolo, pari a € 45.000,00 si riferisce ai compensi previsti per gli organi collegiali dell'Azienda adeguati sulla base del disposto delle deliberazioni del Consiglio camerale n.3 del 25 febbraio 2013 e n.15 del 15 aprile 2016, ridotti all'importo unitario di € 30,00, relativi ai componenti degli organismi di Borsa: Deputazione (7 componenti effettivi) organismo di vigilanza che si riunisce in caso di necessità e Comitato di Listino (19 componenti) incaricato di aggiornare il Listino settimanale (48 sedute medie annue).

Questo il dettaglio delle voci:

Presidente e Vice Presidente - € 0

Collegio dei Revisori dei Conti - € 18.000,00

Gettoni di presenza organi statutari - € 0

Spese per missioni organi statutari - € 500,00

Assicurazione organi statutari - € 4.500,00

Tale polizza assicurativa è prevista per coprire eventuali responsabilità patrimoniali per colpa lieve dei componenti dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda stessa.

Deputazione e Comitato di listino Borsa Merci - € 22.000,00

Cap. B.8 - Costo del personale

Il totale del capitolo è pari a **€ 698.000,00**.

La stima è stata effettuata - considerando anche gli automatismi contrattuali - sulla base di un organico di 9 unità e considerando la richiesta di proroga del part time da parte di una dipendente. Nell'articolo, oltre al costo degli stipendi, è inserita la previsione dell'incentivo riconosciuto al personale in servizio attivo, in relazione all'andamento aziendale. Il valore di tale incentivo è stabilito con un tetto di € 27.760,00 per il Direttore ed in € 30.000,00 per il restante personale. L'articolazione delle voci di costo di dettaglio del capitolo in questione è la seguente: B.7/a, competenze al personale, B.7/b oneri sociali e B.7/c accantonamenti T.F.R.

Nella voce B.7/d - Altri costi - sono inserite le spese riconducibili alla gestione del personale come ad esempio ad oneri assicurativi, di formazione, spese di trasferta al di fuori di quelle previste nell'ambito di specifici progetti in corso di attuazione.

Cap. B.9 - Spese di funzionamento

Il totale del capitolo è pari a **€ 125.000,00** confermando l'impegno al contenimento degli anni precedenti che ha prodotto risparmi importanti (-25% dal 2016). Sono inserite le spese per consulenza e gestione fiscale, spese legali, paghe e contributi, sicurezza sul lavoro e per gli adempimenti connessi al tema privacy, per € 15.000,00.

Acquisto buoni pasto - € 12.000,00.

Acquisto materiali e consumi per il funzionamento - € 3.000,00.

Utenze e servizi intestati Agro Camera - € 20.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti Agro Camera relativi alle sedi affidate per attività ed alla gestione dei siti web.

Utenze e servizi intestati Camera Commercio - € 38.000,00. Nel presente articolo trovano collocazione le spese riconducibili ai contratti relativi alle sedi affidate per attività, come pulizia, vigilanza, riscaldamento e assicurazioni che per ragioni amministrative debbono essere intestati all'Ente Camerale in quanto calcolate in quota parte rispetto a contratti di appalto generali. L'Azienda come

noto ha sede in Via dell'Umiltà 48, gestisce il Centro Servizi in P.zza Sant'Ignazio e la Borsa Merci di Roma che si trova nello stabile di Via Capitan Bavastro 116.

Manutenzione ordinaria attrezzature - € 7.000,00. Importo destinato alla manutenzione di attrezzature proprie ed anche alla manutenzione delle attrezzature date in uso dalla Camera.

Manutenzione informatica - € 14.000,00. In tale articolo trovano collocazione i fondi necessari alla manutenzione hardware e software delle attrezzature informatiche presenti nelle sedi aziendali e dei programmi gestionali amministrativi e della Borsa Merci.

Spese di rappresentanza - € 1.000,00.

Altri costi e spese - € 2.000,00.

Godimento di beni di terzi - € 3.000,00. Importo destinato al leasing della fotocopiatrice aziendale e all'eventuale noleggio di attrezzature di uso specifico dell'Azienda.

Imposte e tasse - € 10.000. Tale valore si riferisce per la quasi totalità alle imposte Irap e Ires.

Cap. B.10 - Ammortamenti e accantonamenti

In tale capitolo rientrano gli ammortamenti per immobilizzazioni materiali per € 10.000,00.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007 richiamata in premessa, si segnala che i costi di struttura sono coperti per intero da entrate proprie, e che i ricavi potranno aumentare per effetto degli incarichi esterni che -ragionevolmente- l'Azienda potrebbe acquisire in corso d'anno.

In considerazione della scelta di fondo adottata dall'Azienda di strutturare un organico fortemente orientato per capacità ed esperienze alle attività di progettazione e produzione, il rapporto tra personale direttamente impegnato sui progetti (con conseguente risparmio nell'attivazione di collaborazioni esterne e contratti di servizi) e personale dedicato completamente al funzionamento interno dell'Azienda è di 6 a 2 (Amministrazione e Segreteria). Nel caso della figura del Direttore Generale, che è in misura prevalente dedicata all'attività di progettazione e coordinamento progettuale, di solito viene considerata una percentuale del costo complessivo a carico delle spese generali di funzionamento, in rapporto al rispettivo impegno per seguire gli affari generali aziendali. La stima dei costi di struttura così intesi è indicata per il 2022 nel valore di € 350.000,00.

La suddetta stima si basa sulle seguenti voci:

- Organi Istituzionali per complessivi € 45.000,00;
- Ammortamenti pari ad € 10.000,00;
- Costo del personale, per la parte corrispondente ad attività non imputabili alla realizzazione di progetti (quali segreteria, amministrazione, procedure interne, sviluppo di nuove attività, aggiornamento e formazione interna) per un valore di € 180.000,00;
- Costi di funzionamento, calcolando in questa sezione l'Irap, le utenze fisse, le polizze assicurative per gli uffici, le consulenze legali fiscali e per paghe e contributi, e l'assistenza hardware e software per circa € 115.000,00.

C - COSTI ISTITUZIONALI

Il totale del **Cap. C.11** è di **€ 312.000,00**, e si riferisce alle spese necessarie (costi diretti esterni) alla realizzazione delle iniziative e dei progetti inseriti nel programma di attività aziendale, spese coperte interamente dalle entrate per ricavi esterni.

Il bilancio si conclude con un totale a pareggio di € 1.190.000,00.

Il Direttore Generale
(Dr. Carlo Hausmann)

FIRMATO



PROGRAMMA DI ATTIVITA'

2022

PROGRAMMA di ATTIVITA' 2022

Le linee del programma 2022

Il programma di attività dell'Azienda Speciale si basa sull'inquadramento introdotto dall'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) per l'intero sistema camerale e dal Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2016) che ha modificato la legge 580/93.

Su queste basi e in considerazioni del successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, le Camere di Commercio sono chiamate ad assolvere a funzioni strategiche in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale. Gran parte delle azioni e dei progetti aziendali sono riconducibili agli ambiti prioritari di intervento a proposito delle funzioni descritte all'art 2 della legge:

- valorizzazione delle risorse turistiche del territorio attraverso i beni culturali e le eccellenze produttive,
- realizzazione di iniziative a sostegno dello sviluppo di impresa,
- qualificazione delle imprese e delle filiere attraverso seminari informativi ed altre tipologie di eventi.

Agro Camera ha già positivamente sperimentato un percorso di attività incentrato sulle funzioni assegnate dalla norma e sulle tipologie di azioni strategiche descritte in particolare nella tabella 2 allegata al citato decreto ministeriale e si propone quindi per il 2022 di confermare gli obiettivi generali del programma di attività aziendale, modificandone alcuni aspetti strategici, che derivano in particolare dal momento congiunturale che si caratterizza per l'uscita dalla crisi pandemica.

Agro Camera svolge con il proprio apporto specialistico un ruolo importante per la 'costruzione' di filiere di prodotto e per favorire la crescita delle imprese intenzionate a diversificare le proprie proposte, assistendole in modo personalizzato in relazione a dimensioni e tipologia di mercato di sbocco.

Valorizza il patrimonio agroalimentare della campagna romana e dei territori limitrofi che vanta tradizioni millenarie, individuando contenuti e stili della comunicazione in funzione dei diversi target di destinazione del messaggio, operando per la diffusione di una cultura d'insieme che faccia risaltare e comprendere l'importanza e l'ineluttabilità dell'interconnessione tra agricoltura e alimentazione, tra rispetto delle risorse e ambiente, tra uomo e sviluppo socioeconomico, tra esigenze locali e globalizzazione. Che si parli ad addetti ai lavori come ai turisti alla scoperta del territorio. Cibo, cucina, cultura enogastronomica sono sempre più percepiti come strumenti di politica estera e di diplomazia economica. Come il paesaggio, l'architettura, la letteratura, il cinema o la moda sono un'espressione dei valori nazionali. Uno strumento di soft power, ma anche una leva potente collegata all'export di beni e servizi, non solo quelli legati direttamente alla tavola e al cibo. Roma formidabile 'brand' nel mondo non può che essere centrale in questa strategia complessiva.

È impensabile poi, programmare e attuare una politica agroalimentare efficace senza coinvolgere gli utenti finali del prodotto cioè, i cittadini cui bisogna prestare la massima attenzione iniziando dal periodo della formazione del gusto, in tenera età. Con una attenzione particolare agli orientamenti

dei mercati che secondo recenti indagini Nielsen evidenziano la crescita esponenziale dei prodotti 'free from' (con caratteristiche funzionali ed adatti a regimi alimentari speciali).

Da qui il programma di incontri dedicato alla educazione alimentare incentrata sui prodotti tutelati da marchi di origine dei territori regionali riservata alle scolaresche che ormai da diversi anni fa accostare in modo divertente ed innovativo i bambini alle specialità alimentari ed ai territori.

Agro Camera supporta infine le giovani generazioni che si accostano ad un settore - quello dell'agroalimentare - tra i più interessanti e vivaci in termini di opportunità di sbocchi professionali con incontri tematici di approfondimento su aspetti tecnici collegati alla realizzazione di un prodotto come alla sua elaborazione gastronomica e presentazione critica ragionata, facendo leva sui suoi punti di forza.

Da alcuni anni, a seguito della sottoscrizione di una convenzione cofinanziata in kind, supporta tecnicamente l'Agenzia regionale di sviluppo agricolo ARSIAL per la realizzazione di un programma congiunto in favore del settore agroalimentare, incentrato sui punti fondanti la propria 'mission'.

Tale accordo consente anche di rinforzare le selezioni dei prodotti di eccellenza (Premio Roma) o di altre iniziative (eventi speciali, azioni di avvicinamento ai mercati, iniziative incentrate sulla cultura del cibo) sulla base della fattispecie descritta all'art 2 del già citato decreto 219.

Sulla scorta della positiva esperienza già messa a frutto con la collaborazione con Arsial è stato sottoscritto un accordo programmatico anche con Lazio Innova (agenzia regionale) che ha consentito nel corso del 2021 di sviluppare il progetto 'Food innovation Hub' con una serie di azioni dedicate ai servizi collegati al tema dell'innovazione. Nel corso del 2022 verrà dato corso alle azioni di accompagnamento sul mercato dei prodotti oggetto di analisi durante la prima annualità dell'accordo e sarà sviluppato tramite un apposito bando riservato ad altre categorie merceologiche un ulteriore paniere di prodotti innovativi.

Da agosto 2021 tutta questa attività è inquadrata da una convenzione quadro che definisce una collaborazione organica per lo sviluppo del sistema agroalimentare tra la Regione Lazio, Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma

Infine per quanto riguarda i servizi 'pay per use' l'Azienda eroga alle imprese servizi connessi alla gestione della Borsa merci e progetta e gestisce su mandato di soggetti terzi iniziative di sviluppo per il settore.

Il sistema agroalimentare romano durante e dopo la pandemia COVID 19

La crisi pandemica ha modificato profondamente il mercato alimentare della Capitale, favorendo anche spazi di lavoro nuovi e di grande interesse per il settore produttivo.

Uno degli effetti immediati del diffondersi del virus è stato l'aumento delle vendite nella grande distribuzione organizzata.

Si è intensificato poi il ricorso ai negozi di vicinato (macellerie, frutterie, ecc.) preferiti dai consumatori, sia per muoversi meno possibile, sia perché ritenuti meno frequentati e dunque più sicuri. Questo ritorno all'acquisto in zona è proseguito anche nel corso del 2021 e promette di tenere, anche se in misura inferiore, anche nel prossimo futuro, a patto di saper potenziare e rendere efficienti i sistemi di delivery.

L'emergenza legata al virus è ancora in corso, ma le prospettive di ritorno alla normalità sono già visibili.

Facendo una rapida analisi dei cinque profili di consumo pre-pandemici elaborati da una ricerca Nielsen e facilmente adattabili ai consumatori del mercato romano, si potrebbe affermare che in futuro si ingrosserà il profilo low price, ovvero di nuovi poveri con bassissime possibilità di acquisto. Questo nuovo consumatore, avendo minori risorse economiche a disposizione sceglierà di rivolgersi alle catene dei discount e degli hard discount, per comprare ciò che acquistava in precedenza ma accontentandosi di prodotti low cost, non di marca e badando poco alla qualità.

Tanti e complessi da prevedere i risvolti negativi dunque, ma è probabile che la pandemia ci insegni qualcosa di buono, consentendoci di scardinare alcuni sistemi fallimentari della nostra società e di crearne altri più sostenibili.

Nel progressivo superamento della crisi COVID il mercato si è riallineato sulle traiettorie evolutive che lo caratterizzavano in precedenza:

- Economicità, facilità di reperimento
- Naturalità, sicurezza, "pulizia"
- Sostenibilità, eticità
- Eccellenza gustativa, tipicità
- Semplicità e prontezza d'uso degli alimenti
- Adeguatezza a diete speciali (es. tutti i prodotti "senza" glutine, lattosio, proteine animali, ecc.).

Certamente l'esigenza di economicità dell'acquisto è divenuta in questa fase storica della nostra società un fattore di assoluta priorità, vista la difficoltà, da parte di una parte importante della popolazione, di conservare il tenore di vita precedente alla pandemia.

I diversi modelli geografici

Dalla valutazione dell'evoluzione del sistema locale si può dedurre che il territorio della città con i suoi dintorni può essere suddiviso in tre grandi insiemi:

- le zone a ridosso dei sistemi urbani, in cui l'agricoltura lotta per non essere sopraffatta dall'espansione della città e si rivolge soprattutto alla multifunzionalità;
- le zone rurali a prevalente vocazione agricola, che stanno mutando rapidamente la loro personalità alla ricerca continua di settori di sbocco sui quali investire e creare lavoro;
- l'agricoltura nelle zone interne, con alto livello di marginalità.

In queste ultime, l'avanzata del bosco riempie il vuoto lasciato dall'agricoltura e dall'allevamento. In questi tre insiemi, i sistemi produttivi si muovono in modo differente e devono essere improntati a modelli specializzati diversi: agricoltura di servizio nel primo, agricoltura di produzione nel secondo, agricoltura che offre servizi ecosistemici nel terzo insieme.

È indispensabile ricordare che le strategie di sviluppo e le risposte in termini di servizio da fornire ai tre sistemi locali sono estremamente diverse.

Il cambiamento del clima

Dobbiamo ormai abituarci a una realtà molto diversa da quella che abbiamo conosciuto negli anni passati, una realtà fatta di episodi sempre più estremi e sempre più imprevedibili. Una stagione calda e secca molto più lunga rispetto a quella che conosceamo, una quantità di precipitazioni che si concentra in pochi giorni l'anno, problemi continui di approvvigionamento di acqua per usi irrigui, costi energetici fuori controllo. Tutto questo porta a dover ripensare profondamente la nostra agricoltura, in particolare per quanto riguarda le produzioni primaverili-estive; a ripensare a un concetto di rischi, e alla stessa gestione del rischio, con la coscienza che il sistema pubblico non potrà più farsi carico integralmente del ristoro dei danni da calamità naturali, semplicemente perché questi sono troppi e insostenibili per la collettività. Gli effetti del clima non riguardano solo gli aspetti più macroscopici, come l'aumento dell'evapotraspirazione di acqua dai terreni dovuto all'innalzamento costante delle temperature medie, ma anche fenomeni più silenziosi come la diminuzione delle ore di freddo nei mesi invernali, che influisce sulla fioritura e sulla fruttificazione delle specie frutticole, ma anche sul mancato abbattimento delle popolazioni di insetti nocivi. Una declinazione particolare degli aspetti relativi al cambiamento climatico riguarda l'acqua e la sua gestione a tutti i livelli.

L'agricoltura multifunzionale si offre ai sistemi urbani

Gran parte della popolazione del territorio romano vive in città e i cittadini guardano alla campagna come grande polmone di sfogo per le loro attività, non solo per la produzione alimentare, ma anche come un paesaggio straordinariamente bello da conservare e valorizzare. Questo approccio ideale, in particolare nelle aree periurbane in cui la frizione e i contrasti sull'uso del territorio sono più forti, si scontra con una serie di conflitti sull'uso e sulle destinazioni, cosa che avviene ancora oggi. Nonostante si costruisca meno, il consumo di suolo continua a rappresentare un problema diffuso, sostanzialmente per la mancanza di reddito agricolo. Un'agricoltura ricca e redditiva sembra essere oggi l'unica arma per arrestare un'edilizia selvaggia. In questo senso, è particolarmente importante il ruolo svolto dall'agricoltura multifunzionale, che si basa sull'offerta integrata di servizi e di prodotti. La città esige sistemi di fornitura precisi e puntuali. È una grande opportunità per i nostri sistemi di produzione di prossimità, che però sono chiamati a crescere in qualità organizzativa e di offerta.

Il ruolo dell'innovazione

L'introduzione di sistemi di innovazione deve essere considerata il vero e proprio campo di battaglia in cui siamo chiamati a combattere per il futuro agricolo e alimentare. Tutto il nostro Paese sta guardando con molta attenzione all'agricoltura di precisione come strumento per realizzare economie, accrescere la sostenibilità, migliorare la qualità delle produzioni. Questo è certamente vero, i sistemi di precisione sono efficienti e già disponibili e distribuiti in fase commerciale, ma non bisogna dimenticare che i sistemi proposti sul mercato sono adatti a imprese di grandi dimensioni, di livello europeo, e scarsamente applicabili a una maglia produttiva polverizzata come la nostra. È quindi necessario studiare la possibilità che i sistemi innovativi, capaci di guidare le principali operazioni colturali, come semina, fertilizzazione, lotta fitosanitaria, calendari di raccolta, gestione della stalla e della fertilità animale, possano essere applicati in modo semplice ed efficace anche a

livello collettivo, a comunità di piccole imprese che condividono le medesime esigenze. Un secondo campo di intervento dell'innovazione è certamente costituito dal miglioramento genetico e, più in generale dell'applicazione della ricerca genetica all'agricoltura e alla zootecnia. Tutto è interconnesso, la ricerca di cultivar adatte al metodo di coltivazione biologica, ma anche al risparmio d'acqua e con particolari caratteristiche di resistenza alle fitopatie, è un imperativo categorico per il nostro futuro.

La valorizzazione dei prodotti ed i marchi di qualità

L'aumento del livello di garanzia è una condizione sempre più necessaria per l'accesso al mercato. Tutta la grande distribuzione compra prodotti accompagnati da standard scelti dal cliente e ai quali il produttore deve sottostare a proprie spese, accollandosi l'onere della verifica della qualità delle proprie produzioni. Da questo primo gradino non si può prescindere. Ma per potersi inserire nel grande mercato internazionale, che guarda con sempre maggiore interesse al prodotto italiano di qualità, è assolutamente fondamentale mettere in atto politiche di marchio che integrino tra loro l'origine geografica del prodotto, la qualità sensoriale (cioè il gusto), l'esaltazione delle specifiche territoriali e la qualità nutrizionale.

Gli Obiettivi strategici

Nella definizione di una programmazione strategica è opportuno riaffermare quegli obiettivi che hanno ispirato l'azione dell'Azienda Speciale in questi ultimi anni e che favoriscono un percorso di sviluppo, facendo leva sugli elementi di positività del sistema. Tra questi la principale priorità che Agro Camera si attribuisce è certamente l'accompagnamento delle imprese nella ripartenza e nel superamento della crisi COVID.

I fenomeni osservati su cui puntare l'attenzione, per affrontare questo obiettivo sono:

- una crescita della filiera corta, sostenuta dalla fiducia dei consumatori nelle produzioni locali
- una grande attenzione al commercio elettronico, anche per il settore alimentare
- una altissima considerazione della sicurezza alimentare.

Oltre a questi tre elementi di novità, che la crisi COVID ha accelerato, si devono continuare a considerare altri fattori evolutivi, già in atto precedentemente alla pandemia:

- la gamma dei prodotti legati all'identità della città ed alla sua notorietà locale, nazionale ed internazionale;
- la professionalità delle imprese, e la loro capacità di trasformazione verso comparti più adatti al mercato;
- la forte attenzione dei consumatori verso i prodotti di qualità;
- la richiesta di prodotti locali, con la conseguente riattivazione di sistemi di produzione di prossimità, anche da parte di clienti non convenzionali come ad esempio da parte del mondo della ristorazione collettiva.

I macro obiettivi che attraverso il proprio operato l'Azienda intende perseguire sono i seguenti:

1. sostenere la ripartenza con percorsi di assistenza tecnica;
2. studiare con attenzione l'evoluzione del mercato e trasferire la conoscenza alle imprese;
3. aiutare la qualificazione delle produzioni, studiare nuovi prodotti, favorire l'innovazione;
4. affermare l'identità di Roma attraverso la sua gamma alimentare e gastronomica;
5. progettare e mettere in atto una strategia mirata, originale e riconoscibile, per affermare il valore dei prodotti e della cultura alimentare romana;
6. monitorare l'evoluzione del mercato ed offrire servizi di informazione finalizzati alla gestione d'impresa ed alla trasparenza del mercato, sia a livello del mercato locale, sia con riferimento alle commodities dei mercati internazionali, supportando le imprese con gli strumenti tecnici necessari all'elaborazione di opportune strategie;
7. organizzare il sistema locale e le filiere sulla base di progetti condivisi dagli operatori e dagli attori del sistema, con il pieno coinvolgimento di tutte le categorie di impresa: agricoltori, artigiani, commercianti, industriali alimentari, fornitori di servizi;
8. offrire alle imprese servizi mirati, per stimolare la diversificazione e la multifunzionalità nelle imprese, ed il loro progressivo riorientamento in funzione della domanda del mercato;
9. promuovere l'introduzione nei processi produttivi di tecniche e soluzioni innovative, in funzione della qualità, dell'adeguatezza al mercato, del contenimento dei costi di produzione, la resilienza agli effetti del cambiamento climatico;
10. aumentare il livello di garanzia delle produzioni agroalimentari, attraverso una maggiore efficacia dei sistemi a marchio e l'ottimizzazione dei servizi connessi alle denominazioni pubbliche;
11. sviluppare la rete di accoglienza agrituristica e della fruizione del territorio con un forte contenuto di qualità, organizzare e gestire itinerari enogastronomici a carattere permanente, promuovere il circuito corto ed il rapporto diretto tra produttore e consumatore;
12. sviluppare attività di sensibilizzazione e di formazione degli utenti e dei consumatori con particolare attenzione a programmi di educazione alimentare dedicati ai prodotti di Roma;
13. mettere a punto e promuovere sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, la diffusione dell'agricoltura sociale, il riuso delle aree dismesse nelle città, l'accesso al verde per i cittadini, il potenziamento dei sistemi di welfare, favorendo il pieno utilizzo delle opportunità concesse dal recente quadro normativo.

Elementi di scenario e definizione degli obiettivi strategici

Nel grande contesto allargato della produzione agricola regionale, i dati ISTAT enumerano 104.686 unità produttive diffuse su una superficie agricola utilizzata di 637.285 ettari e con una produzione annua totale per un valore di circa 3.088 milioni di euro: con questi numeri, a confronto con l'Italia il Lazio conta il 6,9% delle aziende agricole, operanti sul 5% della SAU nazionale con una produzione pari al 5,2% del totale italiano.

Operare un'analisi del sistema agroalimentare romano significa confrontarsi con un quadro profondamente complesso che si caratterizza per una notevole diversità sociale, culturale, economica e infrastrutturale.

PROGETTI ED AZIONI - 2022

FORMAT PROGETTI	AZIONI
1 - SERVIZI PER LE IMPRESE	• Gestione della Borsa Merci e servizi per i mercati • Supporto tecnico fiere ed eventi
2 – QUALITÀ AGROALIMENTARE	• Valorizzazione delle produzioni agroalimentari • Prototipazione e innovazione agroalimentare • Concorsi Premio Roma • Concorso Orii del Lazio • Concorso Birre Preziose
3 – EDUCAZIONE ALIMENTARE E ORIENTAMENTO AL MERCATO	• Attività ludico-didattiche per le scuole • Punto informazione per i consumatori • Sistema Agriturismo - Romaincampagna
4 – SOSTENIBILITÀ E TRANSIZIONE VERDE	• Canale YouTube Agro Camera • Agrinnovaroma Teca • Catalogo delle innovazioni

Format: Servizi per le imprese

AZIONI

GESTIONE BORSA MERCI

Nel mandato statutario di Agro Camera è prevista la gestione tecnico-amministrativa della Borsa Merci di Roma, mercato all'ingrosso dei prodotti agricoli e delle loro prime trasformazioni.

Sul fronte meramente gestionale, oltre a garantire i servizi nel giorno di apertura settimanale del mercato, Agro Camera mette in atto quanto necessario per garantire il rispetto delle norme e dei regolamenti di Borsa.

La gestione corrente del servizio prevede il presidio della sala nel giorno di mercato (mercoledì) e l'erogazione di servizi alle aziende accreditate in particolare di approfondimento informativo anche attraverso specifiche occasioni di approfondimento; prevede inoltre la segreteria degli organi di Borsa, la gestione del sito dedicato, la pubblicazione del listino ufficiale ed il disbrigo degli adempimenti amministrativo-gestionali verso la Camera di Commercio ed il Ministero dello Sviluppo Economico. La sede è situata presso lo stabile camerale di Via Capitan Bavastro 116.

Agro Camera è inoltre impegnata nella gestione e nello sviluppo di Prodotti e Mercati, sistema di acquisizione ed elaborazione delle informazioni sulle tendenze di mercato e sui prezzi progettato e realizzato per garantire ai partecipanti alle attività di Borsa una completa informazione a supporto delle transazioni, anche in un'ottica internazionale, con grafici originali sull'andamento e sul trend.

OUTPUT

- Organizzazione integrale del servizio di Borsa Merci
- Produzione del Listino di Borsa (con cadenza settimanale)
- Erogazione del servizio di reporting Prodotti e Mercati (con cadenza giornaliera)

SUPPORTO TECNICO FIERE ED EVENTI

La struttura professionale dell'Azienda Speciale offre in modo costante - oltre che in occasione di particolari attività - il proprio supporto tecnico alla progettazione e gestione sia di singole iniziative che di programmi più ampi di valorizzazione del settore-agroalimentare fornendo anche i necessari servizi tecnici, coordinati con i soggetti interessati. Per l'anno 2022 si prevede la prosecuzione della collaborazione con il sistema camerale, gli enti locali e regionali attraverso il supporto tecnico in occasione di manifestazioni e degli eventi agroalimentari. I servizi di Agro Camera sono attivati su richiesta delle amministrazioni interessate.

Le strutture di Piazza Sant'Ignazio e di Via Capitan Bavastro continueranno ad essere a disposizione delle imprese e del sistema camerale, su prenotazione, per incontri B2B con buyer nazionali ed esteri, nonché sede di incontri informativi per imprese, tecnici di settore e associazioni di categoria.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazione dei calendari di animazione culturale
- Messa a punto di laboratori gastronomici didattici
- Produzione di strumenti di informazione e presentazione dei prodotti (schede descrittive, ricettari, opuscoli informativi ...)

Format: Qualità agroalimentare

AZIONI

VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI

Nel corso del 2022 proseguirà l'azione tecnica per la definizione delle caratteristiche organolettiche e sensoriali dei prodotti oggetto dei percorsi di valorizzazione del panel di giudici sensorialisti per la descrizione delle qualità dei prodotti nell'ottica di:

- offrire una valutazione all'azienda produttrice rivolta al miglioramento del prodotto, attraverso la misurazione del gradimento potenziale del mercato, la rilevazione di eventuali difetti e le indicazioni su come è possibile evitarli;
- offrire un servizio di valutazione standard della qualità gustativa (attraverso una mappa sensoriale del prodotto) e di attribuzione di caratteristiche di eccellenza;
- aggiornare il database aziendale sui prodotti tipici.

Parallelamente si prevede la possibilità di proseguire l'azione di progettazione del programma Origine Comune, svolto in collaborazione con Anci Lazio, dedicato all'individuazione e caratterizzazione di quelle specialità alimentari che possono potenzialmente fregiarsi del marchio De.Co, andando così ad arricchire il patrimonio della gamma di prodotti tipici del territorio.

OUTPUT

- Sessioni di profilazione prodotto e analisi sensoriale della qualità
- Aggiornamento dei metodi di valutazione (marcatori e punteggi applicati alle diverse tipologie di prodotto)
- Fornitura del servizio di valutazione dell'etichettatura
- Mappa dei prodotti potenzialmente riconoscibili per la De.Co.

PROTOTIPAZIONE ED INNOVAZIONE AGROALIMENTARE

Per l'anno 2022, Agro Camera affiancherà Lazio Innova nella realizzazione della seconda edizione del bando Food Innovation Hub (FIH), un programma indirizzato a sostenere i processi d'innovazione e di diversificazione di mercato nelle micro, piccole e medie imprese del settore. In particolare, per ciascuna delle proposte progettuali selezionate, l'Azienda curerà l'elaborazione del prototipo, condurrà test di gradimento, redigerà una procedura di produzione standard e coordinerà prove di confezionamento con l'impiego di packaging ecocompatibile.

Un momento saliente sarà rappresentato dall'attività di divulgazione ed informazione delle imprese sui sistemi di innovazione da realizzarsi in occasione dell'edizione 2022 della Maker Faire.

Proseguirà la costante azione di ricognizione finalizzata all'individuazione di possibilità di finanziamento per la presentazione di progetti o per servizi qualificati che Agro Camera è in grado di prestare in qualità di partner tecnico o di fornitore di servizi dei soggetti proponenti (Enti o reti di imprese interessate), o su altri progetti di finanziamento dei progetti di ricerca applicata.

OUTPUT

- Schede di produzione nuove specialità alimentari

CONCORSI PREMIO ROMA

Nel corso dell'anno 2022 si prevede la diciassettesima edizione del Concorso per i migliori pani e prodotti da forno tradizionali finalizzata alla selezione ed individuazione dei prodotti di eccellenza del territorio. L'iniziativa, nelle precedenti edizioni, ha ottenuto risultati positivi sia dal punto di vista del numero di aziende partecipanti che di referenze presentate (per lo più prodotti a denominazione di origine e tradizionali), tanto da inserirla quale progetto ricorrente nel programma di attività dell'Azienda.

Sempre nel corso dell'anno è prevista la diciannovesima edizione del Concorso per i migliori formaggi. Il Concorso rappresenta di fatto uno strumento importante per operare una selezione qualitativa dei prodotti delle imprese partecipanti alle iniziative del sistema camerale anche nell'ottica di un percorso di miglioramento delle produzioni locali. Per quanto concerne la selezione nelle diverse province del Lazio, l'Azienda usualmente si avvale della collaborazione di Unioncamere Lazio. Da alcuni anni a questa parte, partner delle selezioni in base alla convenzione per la realizzazione congiunta di un programma condiviso di valorizzazione del settore agro alimentare è anche ARSIAL. Per l'edizione 2022, saranno presi in considerazione non solo gli elementi di innovazione, ma anche le nuove tendenze di mercato soprattutto in seguito ai cambiamenti negli stili di vita e di alimentazione dovuti all'emergenza sanitaria.

OUTPUT

- Progettazione ed organizzazioni delle edizioni 2022 dei Concorsi
- Aggiornamento del database delle imprese
- Segreteria delle commissioni di assaggio

CONCORSO ORII DEL LAZIO

Su incarico di Unioncamere Lazio, Agro Camera come avviene ormai da diversi anni, curerà la segreteria tecnica e l'organizzazione del Concorso regionale per i migliori oli extra vergine di oliva, con le diverse attività collegate.

OUTPUT

- Fornitura del servizio di segreteria organizzativa
- Aggiornamento del database delle imprese
- Segreteria delle commissioni di assaggio

CONCORSO BIRRE PREZIOSE

Su incarico di Unioncamere Lazio, Agro Camera ha già realizzato nel corso del 2021 la seconda edizione del Concorso regionale per le birre artigianali del Lazio. Agro Camera assicura la segreteria e l'organizzazione del Concorso con le diverse attività collegate.

OUTPUT

- Fornitura del servizio di segreteria organizzativa
- Aggiornamento del data base imprese
- Segreteria delle commissioni di assaggio

Format: Educazione alimentare e orientamento al mercato

AZIONI

ATTIVITÀ LUDICO-DIDATTICHE PER LE SCUOLE

Per quanto riguarda l'attività ludico-didattica dedicata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, accanto ai consolidati laboratori incentrati sul riconoscimento dei prodotti del territorio, l'analisi sensoriale, la filiera corta e la sana alimentazione, è previsto un arricchimento dell'offerta sui temi legati alla tematica del Green Deal Europeo (strategie Farm to Fork e Biodiversità) anche attraverso l'utilizzo di apposite nuove attrezzature e supporti multimediali. Si prevede una riqualificazione della struttura di Piazza Sant'Ignazio 144 attraverso un miglioramento dell'impianto di illuminazione e degli arredi, in modo particolare sostituendo le vetrine espositive dei prodotti con l'esposizione di piccoli prototipi ed attrezzature dedicati alle tematiche di innovazione, sostenibilità e biodiversità.

OUTPUT

- Programma di animazione per diversi target (anche in modalità virtuale)
- Opuscoli informativi per le scuole (etichettatura dei prodotti, prodotti tipici...)

PUNTO INFORMAZIONE PER I CONSUMATORI

Nell'ambito del rapporto diretto con il consumatore, Agro Camera proseguirà l'azione di informazione sulla cultura enogastronomica e sulle produzioni agroalimentari tipiche del territorio locale e regionale. Alla luce della recente attenzione verso le nuove tematiche europee legate al Green Deal, l'azienda intende attuare un'azione di sensibilizzazione sui temi quali la preservazione della biodiversità, la sicurezza alimentare, la riduzione degli sprechi, il basso impatto ecologico del cibo e la funzionalità degli alimenti.

Strategica per la diffusione della conoscenza del prodotto locale è anche l'alleanza con il settore della ristorazione e dell'artigianato alimentare di eccellenza, in grado di far apprezzare le tipicità e di portare avanti un discorso di promozione della cultura enogastronomica.

OUTPUT

- Opuscoli informativi
- Supporti multimediali

ROMAINCAMPAGNA

Agro Camera intende aggiornare il sito Romaincampagna in modo tale da renderlo uno strumento sempre più efficace per promuovere le produzioni agroalimentari di eccellenza, il territorio con le sue tradizioni culturali, l'offerta del turismo rurale. Il portale sarà inoltre arricchito con materiali specifici sulle tematiche della transizione verde, destinati sia alle imprese che ai tecnici e ai consumatori.

OUTPUT

- Sito aggiornato

Format: Sostenibilità e transizione verde

AZIONI

CANALE YOUTUBE AGRO CAMERA

Agro Camera intende arricchire il proprio canale YouTube di contributi video sia di natura tecnica che divulgativa sulle tematiche dell'educazione alimentare, della biodiversità, dell'utilizzo delle risorse energetiche in ambito agricolo e sulle soluzioni innovative per le imprese. I video saranno realizzati sia presso le sedi aziendali che in occasione di eventi specifici (Maker Faire, convegni, ecc.)

OUTPUT

- Realizzazione e caricamento video

AGRINNOVAROMA TECA

L'azione prevede l'ampliamento a diverse aree tematiche della piattaforma informatizzata di ricerca per temi e parole chiave di tutti i materiali di ricerca, sviluppo e assistenza tecnica prodotti da Agro Camera per l'applicazione ai settori di interesse del mondo agroalimentare. La piattaforma sarà integrata al sito di Romaincampagna.

OUTPUT

- Aggiornamento sito e contenuti

CATALOGO DELLE INNOVAZIONI

Agro Camera proseguirà l'attività di divulgazione ed informazione sui sistemi di innovazione per la diffusione delle buone pratiche agricole ed alimentari. Un primo repertorio, riconducibile al progetto Apice e alle diverse edizioni di Maker Faire, è già contenuto in un catalogo online che si intende ampliare con nuove schede riguardanti le innovazioni realizzate nell'ambito delle tematiche del Green Deal, in particolare:

- From Farm to Fork
- Energie pulite e rinnovabili
- Economia circolare
- Biodiversità
- Trasformazioni in agricoltura e nelle aree rurali

OUTPUT

- Catalogo delle innovazioni

Il Direttore Generale
(Dr. Carlo Hausmann)

FIRMATO

Verbale n. 6/2021

L'anno 2021 il giorno 9 (nove) del mese di novembre alle ore 9:00, presso la sede operativa di Agro Camera, in via dell'Umiltà n. 48 a Roma, a seguito della convocazione del Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Ivana PUGLIESE – Presidente – in presenza

Giulio FASULO – Componente – in presenza

Vito DI BATTISTA – Componente – collegato via skype

Assistono alla seduta il Direttore Generale Carlo Hausmann, il Responsabile amministrativo Riccardo Rubin e il consulente Mauro Grimani, collegato via skype.

Le operazioni di verifica compiute sono analiticamente descritte di seguito.

1. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti alla modifica al preventivo economico per l'anno 2022

Il Collegio premette che, il giorno 27 ottobre 2021, a seguito di convocazione, si è riunito presso la sede di Agro Camera l'Organo di Amministrazione dell'Azienda per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno e che, in tale seduta, il Presidente Granieri ha sottoposto all'attenzione dell'Organo di Amministrazione il bilancio previsionale per l'anno 2022, riferendo che, in accordo con il Segretario Generale, si è manifestata l'opportunità di mantenere anche per il 2022 lo stesso importo del contributo camerale derivante dal preconsuntivo 2021, pari ad € 836.000,00, rispetto al minore importo previsto per il 2022 di € 780.000,00. Il presidente Granieri ha invitato, nella stessa sede, il Direttore Generale ad intervenire sull'argomento per illustrare le possibili modifiche al bilancio preventivo già sottoposto a parere da parte del Collegio dei Revisori.

Il Direttore Generale ha riferito che *“nella nuova proposta sono ripristinati gli importi così come presenti nel bilancio preventivo 2021 per il costo del personale (€ 698.000,00) e per il contributo della Camera (€ 836.000,00) mentre le spese per progetti e iniziative scendono ad € 312.000,00. Il Direttore Generale ricorda quindi che il livello invariato del contributo camerale non dà all'Azienda un'automatica possibilità di spesa, che sarà attuata solo in funzione del servizio effettivamente prestato*

dal personale aziendale. Tutto il resto sarà conteggiato come economia.”

Il Collegio prende pertanto in esame il preventivo economico per l'anno 2022 così come modificato e deliberato dall'Organo di Amministrazione in attesa della formalizzazione del nuovo parere del Collegio dei Revisori.

L'elaborato contabile che affianca le previsioni 2022 a quelle del preconsuntivo 2021, sulla base delle rettifiche approvate, si presenta ora articolato nelle componenti di seguito dettagliate:

RICAVI

PROVENTI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	216.220,00	91.500,00	-124.720,00
2) Altri proventi o rimborsi	12.165,00	2.500,00	-9.665,00
3) Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	142.085,00	260.000,00	117.915,00
5) Contributo della Camera di Commercio	836.000,00	836.000,00	0,00
Totale (A)	1.206.470,00	1.190.000,00	-16.470,00

I ricavi esposti nella sezione sono aggiornati con quanto deliberato.

Pertanto essi ammontano complessivamente ad € 1.190.000,00. Rispetto alla versione precedente sottoposta al parere del Collegio risulta variata la voce 5) *Contributo della Camera di Commercio* da € 780.000,00 in € 836.000,00 per le motivazioni indicate in precedenza.

COSTI

ONERI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta
<i>(importi in euro)</i>			
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	45.000,00	45.000,00	0,00
7) Personale	698.000,00	698.000,00	0,00
8) Funzionamento	125.000,00	125.000,00	0,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	8.000,00	10.000,00	2.000,00
Totale (B)	876.000,00	878.000,00	+2.000,00

C) COSTI			
ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	330.470,00	312.000,00	-18.470,00
Totale (C)	330.470,00	312.000,00	-18.470,00
Totale Costi(B+C)	1.206.470,00	1.190.000,00	-16.470,00

I costi esposti nella sezione sono aggiornati con quanto deliberato.

Pertanto essi ammontano complessivamente ad € 1.190.000,00. Rispetto alla versione precedente sottoposta al parere del Collegio risultano variate le voci 7) *Personale* da € 625.000,00 a € 698.000,00 e 10) *Spese per progetti e iniziative* da € 329.000,00 a € 312.000,00 per le motivazioni indicate in premessa.

Il Collegio prende atto di quanto trattato dall'Organo di Amministrazione nella riunione del 27 ottobre 2021 in merito a quanto riferito dal Direttore Generale in relazione alla finalizzazione del contributo camerale alla ricostituzione dell'organico dell'Azienda a seguito di dimissioni e pensionamenti.

Stante quanto sopra espresso, il Collegio, sulla base degli atti proposti, esprime parere favorevole alle variazioni apportate al preventivo economico di Agro Camera per l'esercizio 2022.

Il Collegio chiede al Direttore Generale di trasmettere il presente verbale al Presidente dell'Oda per gli adempimenti ritenuti necessari.

Non essendoci ulteriori osservazioni la seduta del Collegio viene conclusa alle ore 9:30, previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Dott.ssa Ivana Pugliese FIRMATO

Dott. Giulio Fasulo FIRMATO

Dott. Vito Di Battista FIRMATO

BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PRESIDENTE DELL'O.d.A. AL BILANCIO DI PREVISIONE

SCHEMA BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato G, art. 67, comma 1, DPR 254/2005)

FORMAT DI PROGETTO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

PER L'ANNO 2022

LINEA STRATEGICA PER L'ESERCIZIO 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Azienda Speciale Arbitra Camera continuerà a svolgere la propria attività coniugando il processo di innovazione organizzativa e di digitalizzazione, avviato nella fase emergenziale della pandemia, con gli interventi normativi che costantemente modificano il perimetro di intervento degli strumenti alternativi al processo per la risoluzione delle controversie.

Al riguardo, infatti, lo stesso Legislatore nel 2020 ha previsto l'obbligatorietà, a pena di improcedibilità dell'azione giudiziaria, dell'esperimento del tentativo di mediazione per un inadempimento imputabile all'emergenza sanitaria da Coronavirus andando così ad incrementare le materie per le quali è obbligatorio il ricorso preventivo alla mediazione prima di intraprendere le vie della giustizia ordinaria.

Attualmente, il progetto di riforma del processo civile, adottato sul solco tracciato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedica particolare attenzione all'area della mediazione attraverso la previsione di interventi che si collocano su più piani e in funzione sia di un alleggerimento dell'amministrazione della giustizia, sia di complementarità rispetto alla giurisdizione.

Il progetto in esame include, in particolare, una più estesa applicabilità dell'istituto della mediazione, prevedendo il ricorso obbligatorio alla mediazione in via preventiva in materia di contratti di associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone, subfornitura.

Quanto al rapporto tra mediazione e giudizio, si prevede la valorizzazione e l'incentivazione della mediazione demandata dal giudice, in un regime di collaborazione necessaria fra gli uffici giudiziari, l'università, l'avvocatura, gli organismi di mediazione, gli enti e le associazioni professionali e di categoria sul territorio che realizzi la formazione degli operatori, il monitoraggio delle esperienze e la tracciabilità dei provvedimenti giudiziali che demandano le parti alla mediazione.

Alla luce anche degli orientamenti giurisprudenziali, sono altresì sanciti ulteriori principi elaborati al fine di rendere effettiva la mediazione, potenziandone le possibilità di successo, e che prevedono il riordino delle disposizioni concernenti lo svolgimento della procedura di mediazione nel senso di favorire la partecipazione personale delle parti, nonché l'effettivo confronto sulle questioni controverse, regolando le conseguenze della mancata partecipazione; la possibilità per le parti del procedimento di mediazione di delegare, in presenza di giustificati motivi, un proprio rappresentante a conoscenza dei fatti e munito dei poteri necessari per la soluzione della controversia; la possibilità per le persone giuridiche e gli enti di partecipare al procedimento di mediazione avvalendosi di rappresentanti o delegati a conoscenza dei fatti e muniti dei poteri

necessari per la soluzione della controversia.

La riforma prevede tra l'altro il riordino, la semplificazione e l'incremento degli incentivi fiscali; più precisamente si prevede l'aumento della misura dell'esenzione dall'imposta di registro sull'accordo di conciliazione, la semplificazione della procedura prevista per la determinazione del credito d'imposta e la riforma delle spese di avvio della procedura di mediazione e delle indennità spettanti agli organismi di mediazione.

Infine, la suddetta riforma riserva una particolare attenzione all'innalzamento della qualità del servizio di mediazione attraverso la revisione della disciplina sulla formazione e sull'aggiornamento dei mediatori, aumentando la durata della stessa e dei criteri di idoneità per l'accreditamento dei formatori teorici e pratici, ma anche riformando i criteri indicatori dei requisiti di serietà ed efficienza degli enti pubblici o privati per l'abilitazione a costituire gli organismi di mediazione.

Con riferimento alla *mission* aziendale e dall'esame dei dati inerenti le procedure di mediazione depositate nell'anno in corso, emerge un incremento rispetto all'anno precedente ed il dato è maggiormente positivo soprattutto se si considera che sono aumentate le adesioni alla mediazione e che una buona percentuale di incontri si conclude con la sottoscrizione dell'accordo tra le parti.

Nel corso dell'anno è stato dato sempre più spazio all'utilizzo delle web conference per lo svolgimento degli incontri di mediazione e delle udienze, determinando anche un maggior apprezzamento dei servizi offerti da Arbitra Camera da parte dell'utenza.

Per quanto riguarda i procedimenti arbitrali, si registra un andamento variabile nel tempo, potendo essere attivati soltanto se nel contratto che regola il rapporto giuridico fra le parti è stata inserita una clausola compromissoria; infatti l'avvio della procedura arbitrale deriva dall'inclusione, all'interno del contratto sottoscritto dalle parti, di una convenzione arbitrale.

In base a queste considerazioni, il piano delle attività che si prevede di realizzare per il 2022 è elaborato con il preciso obiettivo di migliorare e incrementare i risultati dell'anno in corso con lo stesso impegno di risorse.

Occorre quindi prevedere delle azioni volte ad accrescere il numero delle procedure di mediazione e di arbitrato che l'Azienda dovrà amministrare, unitamente alla realizzazione di attività dirette a dare una maggiore visibilità all'Istituzione sul territorio romano.

Pertanto, nell'individuazione dell'azione programmatica da realizzare nel 2022 si è mantenuta la distinzione in due macro aree all'interno delle quali sono state evidenziate le iniziative che si intendono realizzare.

AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE

In base a quanto evidenziato nella premessa, al fine di incrementare il numero di procedure che saranno depositate presso Arbitra Camera nel corso del 2022 è opportuno prevedere la realizzazione di attività e/o iniziative che possano contribuire ad aumentare il numero dei

procedimenti da gestire, migliorando, nel contempo, i servizi di arbitrato e mediazione per accrescere la competitività della struttura.

Nel corso del 2021 Arbitra Camera ha ulteriormente sviluppato e messo a frutto l'esperienza proveniente dalla digitalizzazione del servizio di mediazione e di arbitrato e, per il 2022, si prevede di puntare ulteriormente sulla diffusione degli incontri di mediazione on line per agevolare l'adesione delle parti chiamate in mediazione.

La mediazione on line, con deposito della domanda via Pec o tramite la piattaforma ConciliaCamera e lo svolgimento degli incontri in *web conference*, rendono il servizio più agevole e più competitivo, oltre a risultare molto apprezzato dall'utenza.

Tale semplificazione procedurale potrebbe portare vantaggi anche nel settore dell'arbitrato per cui si prevede di studiare soluzioni che permettano il deposito degli atti dell'arbitrato in maniera telematica o via Pec, a partire dagli atti introduttivi, eccezion fatta per il lodo arbitrale.

Al fine di raggiungere questi risultati, occorre mantenere la specificità di importanti e strategiche azioni, che possono essere così riassunte:

- o amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione ancora in corso, provenienti dall'esercizio 2021 e di quelli che saranno avviati nel 2022;
- o organizzazione di gruppi di lavoro con i mediatori volti ad approfondire le criticità riscontrate nei procedimenti di mediazione e ad elaborare un vademecum per garantire l'uniformità del servizio all'esterno;
- o confronto con gli arbitri presenti nell'elenco con i quali Arbitra Camera ha maggiormente collaborato, finalizzato alla individuazione di azioni per la diffusione dell'arbitrato (semplificazione della procedura, inserimento della clausola compromissoria etc);
- o restyling del sito istituzionale per facilitare l'accesso ai servizi di mediazione e di arbitrato, creazione di nuove pagine con possibilità di inserire focus sulla mediazione e sull'arbitrato e aprire canali social (Facebook, LinkedIn, YouTube).

FORMAZIONE E ATTIVITA IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI

Per incrementare il numero dei procedimenti di mediazione e di arbitrato nonché migliorare i servizi offerti sarà necessario realizzare attività volte alla diffusione della conoscenza e alla promozione dei servizi dell'Azienda.

Sarà pertanto opportuno, nell'arco del 2022, mettere in atto un piano di comunicazione integrata che tenga conto non solo della necessità di allargare il target di riferimento delle iniziative attraverso webinar ad hoc, nell'ambito dei quali potranno essere coinvolti, in qualità di relatori, mediatori e/o arbitri che collaborano con Arbitra Camera, ma anche della opportunità di stipulare

accordi e convenzioni tese all'introduzione della clausola multistep di Arbitra Camera che prevede il ricorso alla mediazione e, in caso di insuccesso della mediazione o di mancata comparsa della parte convenuta, il diretto ricorso all'arbitrato, in modo da agevolare una soluzione certa delle controversie.

Si prevede, inoltre, di proseguire e portare avanti le seguenti iniziative di carattere maggiormente istituzionale:

- o collaborazione con organizzazioni imprenditoriali e di categoria per realizzare iniziative e progetti a favore della diffusione della cultura delle A.D.R., che preveda anche la stipula di accordi e convenzioni mirate sia alla facilitazione del ricorso all'arbitrato ed alla mediazione dei propri associati, sia all'inserimento della clausola multistep nei contratti dagli stessi stipulati;
- o collaborazione con Unioncamere per il mantenimento di un'azione uniforme sul territorio nazionale;
- o realizzazione di seminari, incontri, presentazioni sia presso terzi che presso la sede di Arbitra Camera, o con webinar per diffondere la cultura degli ADR in collaborazione con ordini professionali, organizzazioni imprenditoriali, associazione di categoria e dei consumatori.

Nota esplicativa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022, che tiene conto delle considerazioni esposte, è stato predisposto nel rispetto del Decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X - *Le Aziende Speciali* (articoli 65-73).

Il prospetto è stato elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali).

Complessivamente, le previsioni per l'esercizio 2022 possono così riassumersi:

A)		RICAVI ORDINARI:		
	1)	Proventi da servizi	€	100.000,00
	2)	Altri proventi o rimborsi	€	300,00
	3)	Contributi da organismi comunitari	€	0,00
	4)	Contributi regionali o da altri enti pubblici	€	0,00
	5)	Altri contributi	€	0,00
	6)	Contributo della Camera di commercio	€	481.000,00
		TOTALE (A)	€	581.300,00
B)		COSTI DI STRUTTURA:		
	7)	Organi istituzionali	€	9.000,00
	8)	Personale	€	317.000,00
	9)	Funzionamento	€	109.800,00
	10)	Ammortamenti e accantonamenti	€	5.500,00
		TOTALE (B)	€	441.300,00
C)		COSTI ISTITUZIONALI:		
	11)	Spese per progetti e iniziative	€	140.000,00
		TOTALE (C)	€	140.000,00
		TOTALE A PAREGGIO	€	581.300,00

Procedendo con l'esame delle singole voci, si evidenzia quanto segue:

RICAVI

A) RICAVI ORDINARI

Il totale complessivo del Cap. A è di **€ 581.300** così ripartito:

A.1	Proventi da servizi
------------	----------------------------

Il totale previsto dei Proventi da servizi è pari ad **€ 100.000**, come di seguito dettagliato:

A.1.1 – Proventi per servizi di arbitrato

Tale voce comprende le entrate che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Stante la difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, l'importo è stato stimato prendendo come riferimento i trend osservati negli ultimi esercizi, e comprende sia i procedimenti arbitrali iniziati nel 2021 e che si concluderanno nel 2022, che quelli che verranno depositati nel corso del prossimo esercizio. Ribadendo il carattere di grande aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 20.000**, importo invariato rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio 2021.

A.1.2 – Proventi per servizi di mediazione

Si stima che i proventi derivanti dalla gestione del servizio di mediazione si possano attestare, per l'esercizio 2022, su un importo pari ad **€ 80.000**. Ciò, in ragione dell'andamento degli ultimi esercizi e in attesa dell'esito dell'esame della Commissione giustizia della Camera del Ddl delega al Governo per l'Efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie. Il testo, già approvato dal Senato lo scorso 21 settembre, prevede, come descritto nella Relazione illustrativa, interventi sugli istituti di risoluzione alternativa delle controversie, mediazione e negoziazione assistita, con la finalità di incentivarli.

A.2	Altri proventi o rimborsi
------------	----------------------------------

Il totale degli Altri proventi o rimborsi previsto è pari ad **€ 400**, come di seguito dettagliato:

A.2.1 – Interessi attivi bancari

Tale voce, stimata in **€ 100**, è stata drasticamente ridotta rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente (€ 500), dato il quasi totale azzeramento degli interessi attivi sui depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Bari, istituto cui è attualmente affidato il servizio di tesoreria.

A.2.2 – Rimborso spese da clienti

Per quanto concerne le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) è stata confermata l'apposita posta di entrata, stimata in **€ 200**.

A.6 Contributo della Camera di commercio

A.6 – Contributo della Camera di commercio per programmi di attività aziendale

Per il 2022 il contributo previsto da richiedere alla Camera di commercio di Roma, per programmi di attività aziendale, è stato confermato nell'importo di **€ 481.000**.

Tale voce, necessaria a finanziare il programma di attività aziendale, è così suddivisa:

A.6.1 iniziativa "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 363.095
A.6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	<u>€ 117.905</u>
TOTALE	€ 481.000

Si fa presente che sull'intero contributo erogato dalla Camera di Commercio viene applicata una ritenuta d'acconto pari al 4%, come peraltro precisato dalla nota della stessa C.C.I.A.A. di Roma del 15/06/2006 (prot. 0235573), con cui si comunicava che il *Comitato di esperti* riunito per valutare l'impatto della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37 del 23/03/2005 sulla gestione delle Aziende Speciali concludeva che l'attività esercitata dalla Camera Arbitrale poteva essere considerata "esclusivamente commerciale", e quindi il contributo erogato dalla Camera di Commercio avrebbe dovuto essere assoggettato interamente a ritenuta del 4% (vedasi anche il parere dell'Agenzia delle Entrate prot. 2006/99680 del 3 luglio 2006 riguardante la "Rilevanza reddituale dei contributi", in risposta all'interpello n. 954-161/2006 del Ministero delle Attività Produttive).

COSTI

B) COSTI DI STRUTTURA

Il totale complessivo del Cap. B è di **€ 441.300** così ripartito:

B.7	Organi istituzionali
------------	-----------------------------

Il totale del capitolo è pari ad **€ 9.000**.

Il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio”, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, prevede (comma 2-bis dell’art. 4-bis della legge 590/1993 così come modificata dal decreto legislativo n. 219/2016) che tutti gli incarichi degli organi diversi dai Collegi dei Revisori siano gratuiti. In attuazione di tale disposizione il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto 11 dicembre 2019 che detta criteri tesi ad assicurare misure omogenee delle indennità, sulla base di parametri che, per le Aziende Speciali, sono le classi dimensionali, definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari evidenziato nei bilanci. Il Consiglio camerale, chiamato ad individuare l’indennità spettante, per tutta la durata del mandato, ai Presidenti e componenti del Collegio dei Revisori, preso atto di quanto disposto dall’articolo 4, comma 1, lett. b) del Decreto (classe dimensionale da € 250.001,00 ad € 500.000,00, definita dall’ammontare dei ricavi ordinari di Arbitra Camera nel bilancio approvato al 31.12.2019), ha determinato l’ammontare delle indennità annuali in € 3.000 per il Presidente ed in € 2.500 per ciascun Componente effettivo, per un totale annuo pari ad **€ 8.000** (Deliberazione Consiglio Camerale n. 26 del 30 novembre 2020).

E’ stata prevista anche una voce riguardante le indennità di missione, compresi i rimborsi chilometrici o le spese che i componenti degli Organi istituzionali potranno sostenere per partecipare ad eventi in rappresentanza di Arbitra Camera. Anche se tale voce di costo è stata sensibilmente ridotta negli ultimi anni, appare opportuno continuare a prevedere una somma, seppur minima, pari ad **€ 500** (invariata rispetto al precedente esercizio).

E’ stata infine prevista anche una voce che riguarda i contributi previdenziali. Si tratta della voce di costo riguardante l’onere, a carico dell’Azienda, relativo alla quota parte dei contributi previdenziali dovuti sui compensi erogati ai soggetti che si configurano come collaboratori coordinati e continuativi senza vincolo di subordinazione, i cui redditi vengono assimilati a quelli di lavoro dipendente e per i quali, quindi, viene emesso un cedolino paga. La somma stanziata è pari a **€ 500** (invariata rispetto alla previsione del 2021).

B.8 Personale

Il totale del capitolo è pari ad **€ 317.000**.

La stima delle competenze al personale, che fa riferimento alla consistenza dell'organico in essere nell'anno in corso, ossia:

- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- ❖ n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

comprende stipendi e straordinari, attualizzati al 2022, per un importo pari ad **€ 204.500** (invariato rispetto al 2021), a cui si aggiunge, come già per i precedenti esercizi, una quota d'incentivi, dell'importo stimato di **€ 23.500**, anch'esso invariato rispetto a quanto stanziato nel preventivo per l'esercizio 2021.

Il costo stimato relativo agli oneri sociali ed assicurativi è di **€ 73.000** (invariato rispetto al 2021).

Si prevede poi un accantonamento al fondo Trattamento di Fine Rapporto pari ad **€ 16.000**.

B.9 Funzionamento

I costi di funzionamento previsti per l'esercizio 2022, che ammontano in tutto ad **€ 109.800**, sono leggermente aumentati rispetto al 2021, quando la previsione era stata di € 103.200, in vista degli aumenti, già in corso, dei costi di alcuni beni e servizi.

Si descriveranno di seguito, brevemente, alcune delle voci che costituiscono il capitolo:

B.9.a PRESTAZIONE SERVIZI

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale

Per gli adempimenti di natura amministrativa e fiscale, è previsto, per il 2022, un importo pari ad **€ 6.900**, invariato rispetto a quanto previsto per il 2021.

Spese gestione processi retributivi e attività strumentali all'amministrazione del personale

Per la fornitura dei servizi connessi alla gestione dei processi retributivi (del personale e dei collaboratori per i quali si redige un cedolino paga), nonché per le varie attività di assistenza in materia giuslavoristica e contrattuale, si prevede un costo annuo di **€ 2.000**, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Spese per assistenza legale

Si ritiene opportuno stanziare, in bilancio, un importo pari ad **€ 3.500**, (rispetto agli € 7.500 previsti per l'esercizio precedente), in considerazione della conclusione del procedimento civile che aveva coinvolto l'Azienda.

Spese di assicurazione

La spesa prevista per rinnovare la polizza a copertura delle responsabilità derivanti dalla gestione dell'attività di mediazione (obbligatoria, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 180/2010) e di arbitrato, oltre la quota parte delle polizze assicurative (All Risks e R.C.T./O sui locali e le attrezzature) stipulate direttamente dalla Camera di Commercio di Roma, è pari ad **€ 5.000**, importo invariato rispetto all'esercizio 2021.

Manutenzione attrezzature proprie

L'importo, stimato in **€ 7.500** - leggermente aumentato rispetto agli € 7.000 stanziati per il precedente esercizio - riguarda la manutenzione ordinaria delle attrezzature proprie dell'Azienda, da effettuarsi attraverso contratti di assistenza tecnica.

Spese per acquisto software (durata < 1 anno)

Il costo si riferisce all'acquisto di licenze d'uso per software che esaurisce la sua utilità nell'arco dell'esercizio. La previsione per il 2022, stimata in **€ 2.500**, è aumentata, rispetto agli € 1.500 previsti per il 2021, data la necessità di sostituire le attuali licenze di Office Microsoft (suite di applicazioni per l'office automation), senza scadenza, con abbonamenti annuali a licenze on line, da rinnovare quindi di anno in anno.

Gestione informatica del servizio di mediazione

Tale voce riguarda la gestione informatica delle procedure di mediazione amministrate dall'Azienda e la contestuale creazione del relativo data base, che consente di consultare tali dati anche a fini statistici. Il software, denominato ConciliaCamera, è fornito da InfoCamere-Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni. Il costo del servizio comprende una quota fissa (canone annuo) ed una variabile, legata al numero delle domande

inserite.

La spesa stimata è di **€ 3.500**, rispetto agli € 3.000 previsti per l'esercizio precedente.

Spese per prestazioni di servizi vari

Tale voce riguarda le spese previste per la prestazione di servizi necessari allo svolgimento dell'attività ma non prevedibili, a preventivo, nella loro natura (ad esempio spese di facchinaggio o relative all'erogazione di altri servizi al momento non immaginabili).

Il costo totale previsto per quest'articolo ammonta ad **€ 3.000**.

Buoni pasto

Per la corresponsione di buoni pasto al personale dipendente è prevista apposita posta di bilancio stimata in **€ 9.000**.

L'importo è calcolato sulla base di quanto deliberato dalla Giunta Camerale (delibera n. 341 del 03/12/2012), che ha ritenuto di estendere anche alle Aziende Speciali l'applicazione del disposto normativo di cui all'art. 7, comma 5, del d.L. 95/2012 convertito con L. 135 del 7 agosto 2012, che prevede che il valore del buono pasto sia pari ad € 7,00.

Per il calcolo del costo da preventivare si è conteggiata una presenza, per ciascun dipendente previsto nell'organico, di 22 giornate per 11 mesi, salvo conguaglio.

Missioni personale dipendente

Proseguendo l'attività legata allo sviluppo della presenza e dell'impegno di Arbitra Camera nel settore nazionale ed internazionale, che potrebbe richiedere la partecipazione alle varie iniziative organizzate, è sembrato corretto lasciare invariato l'importo da destinare alle missioni del personale dell'Azienda, che sarà pari ad **€ 1.500**.

Spese per la formazione del personale

Tale voce, stimata in **€ 3.000**, che riguarda le spese che l'Azienda prevede di sostenere per la formazione del personale dipendente per l'anno 2022, è aumentata, rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente (€ 1.500) in considerazione delle esigenze formative riscontrate.

B.9.c ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Cancelleria - materiali – attrezzature d'ufficio

Tale voce, stimata in **€ 4.000**, riguarda le spese che l'Azienda verrebbe a sostenere per l'approvvigionamento di materiale di cancelleria ed attrezzature di ufficio (aumentata di € 500

rispetto agli € 3.500 stanziati per l'esercizio 2021).

Stampati e deplianti

Tale posta, stimata in **€ 3.500** (invariata rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2021), potrà servire fra l'altro alla ristampa delle brochure e dei regolamenti di arbitrato e mediazione.

Imposte e tasse

Tale posta, che riguarda le uscite che l'Azienda dovrà sostenere essenzialmente per il pagamento di imposte e tasse (IRES, Imposta Redditi Società), ammonta ad **€ 1.400** ed è rimasta invariata rispetto a quella stanziata per il 2021.

Spese per l'emeroteca/abbonamenti

Tale voce, stimata in **€ 3.000** (invariata rispetto a quanto stanziato per il precedente esercizio), copre i costi relativi all'acquisto di libri e pubblicazioni necessari all'aggiornamento della biblioteca dedicata alle A.D.R. e quelli degli abbonamenti a banche dati giuridiche on line ed a periodici e quotidiani funzionali alle attività dell'Azienda.

I costi di funzionamento relativi al consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, alla pulizia dei locali ed al servizio di vigilanza vengono anticipati dalla Camera di Commercio di Roma, che si occupa della stipula dei relativi contratti.

B.10 Ammortamenti

I costi previsti per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di competenza dell'esercizio 2022 sono leggermente aumentati rispetto alle analoghe quote che si registreranno a consuntivo per l'esercizio 2021, passando da uno stanziamento di € 3.500 (esercizio 2021) ad un importo complessivo pari ad **€ 5.500**.

Si evidenzia infine che, con riferimento al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio), che recita “Le aziende speciali perseguono l’obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali”, il Ministero dello Sviluppo Economico ha diffuso la già citata Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 secondo la quale (pag. 31) il disposto di tale comma “*deve intendersi in senso programmatico e non prescrittivo: occorre cioè che l’azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei “costi di struttura”*” e dà una definizione di questa grandezza (i costi di struttura): “*...si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento dell’azienda. Si ritiene pertanto, che nella costruzione dello schema di preventivo economico, i “costi di struttura” siano evidenziati nel loro ammontare totale e siano poi imputati alle singole aree di attività nel quadro di destinazione programmatica delle risorse. Alla luce di tale interpretazione nei “costi istituzionali” devono essere imputati i costi diretti sostenuti per la realizzazione del programma. Al fine di ottemperare al disposto del comma 2 dell’articolo 65 del regolamento e quindi definire la capacità di autofinanziamento dell’azienda speciale devono essere considerati solo i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell’azienda speciale e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell’attività realizzata*”.

Pertanto, in ottemperanza alla Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico ed al comma 2 dell’art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei costi e dei ricavi che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i “costi di struttura” così come definiti dalla Circolare:

RICA VI		COSTI	
RISORSE PROPRIE	100.300	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI	56.810
CONTRIBUTO CCIAA IN CONTO ESERCIZIO	481.000	COSTI DI STRUTTURA DIRETTI ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI NATURA ISTITUZIONALE	384.490
		COSTI ISTITUZIONALI	140.000
TOTALE A PAREGGIO	581.300		581.300

Per l’esercizio 2022 la quota di copertura dei **costi strutturali indiretti** con le **risorse proprie** risulterà così essere del 176,55% (rispetto al 159,34% dell’esercizio precedente).

Il dettaglio dei costi di struttura indiretti, trasferiti all'interno delle iniziative e dei progetti contenuti nel "Quadro di destinazione programmatica delle risorse" del prospetto del Preventivo economico 2022, perché da sostenere per realizzare questi progetti ed iniziative, è il seguente:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO 2022	COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI (non imputabili a Iniziative o Progetti)
ORGANI ISTITUZIONALI		9.000
7.2) Collegio dei Revisori dei Conti	8.000	
7.7) Indennità di Missione, Viaggi e Locomozioni	500	
7.8) Contributi previdenziali Organi istituzionali	500	
PERSONALE		31.700
8.1) Stipendi e straordinari	20.450	
8.2) Oneri sociali e assicurativi	7.300	
8.3) Accantonamento TFR	1.600	
8.5) Incentivi e premi di produzione	2.350	
FUNZIONAMENTO		10.610
9.a Prestazione servizi		
9.a.1) Spese per assistenza amministrativa fiscale	690	
9.a.2) Servizio gestione processi retributivi	200	
9.a.4) Spese per assistenza legale	350	
9.a.5) Spese telefoniche	500	
9.a.6) Spese postali e valori bollati	300	
9.a.7) Spese di assicurazione	500	
9.a.8) Spese consumo acqua	100	
9.a.9) Spese consumo energia elettrica	650	
9.a.11) Spese per pulizia locali	950	
9.a.12) Trasporti e spedizioni	120	
9.a.13) Manutenzione attrezzature proprie	750	
9.a.14) Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	20	
9.a.18) Spese di rappresentanza	30	
9.a.19) Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	400	
9.a.20) Assistenza adempimenti governance (sicurezza	450	
9.a.21) Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	60	
9.a.22) Costi per servizio di vigilanza	1.250	
9.a.23) Gestione e manutenzione posta elettronica	70	
9.a.26) Gestione e manutenzione sito internet	150	
9.a.27) Spese per prestazioni di servizi vari	300	
9.a.30) Buoni pasto	900	
9.a.31) Missioni personale dipendente	150	
9.a.32) Spese per la formazione del personale	150	
9.a.33) Vidimazione registri e libri contabili	10	
9.b Oneri diversi di gestione		
9.b.1) Indennità di missione a terzi/rimb. spese viaggio	120	
9.b.2) Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	400	
9.b.3) Stampati e depliant	350	
9.b.4) Imposte e tasse	140	
9.b.5) Spese per l'emeroteca/abbonamenti	300	
9.b.6) Altri costi e spese di gestione	250	
AMMORTAMENTI		5.500
TOTALE COSTI DI STRUTTURA INDIRETTI		56.810

C) COSTI ISTITUZIONALI

C.11 Spese per progetti e iniziative

Di seguito verrà data indicazione dei **costi diretti** relativi alle iniziative ed ai progetti previsti per l'esercizio 2022.

Per l'iniziativa "**Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione**", coincidente con il compito istituzionale di Arbitra Camera, sono previsti costi diretti che riguardano sia il pagamento degli onorari da corrispondere ai mediatori, nell'ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2022, che per la realizzazione delle iniziative sopra descritte. Il costo previsto, pari ad **€ 60.000**, invariato rispetto a quanto stanziato per il 2021, perdurando la volontà di intraprendere azioni strategiche volte ad incrementare le procedure, sia di mediazione che di arbitrato, depositate presso l'Azienda. Si evidenzia come tale importo potrebbe subire variazioni significative, in relazione all'andamento del numero dei depositi ed all'eventuale revisione dei Tariffari nonché in relazione al numero delle procedure che verranno realmente proseguite.

Per il progetto "**Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**", già descritto nella parte iniziale della Relazione, è stato previsto un costo complessivo di **€ 80.000**, anch'esso invariato rispetto a quanto stanziato per il 2021



In conclusione, il preventivo economico per l'anno 2022 evidenzia **costi** per un totale di € 581.300 così ripartiti: organi istituzionali € 9.000; personale € 317.000; funzionamento € 109.800; ammortamenti € 5.500 e spese per progetti e iniziative € 140.000. Il totale a pareggio, per € 581.300, è coperto da **ricavi**, di pari entità, che si prevede siano costituiti da: proventi da servizi per € 100.000; altri proventi o rimborsi per € 300; contributo della Camera di Commercio di Roma per programmi di attività aziendale € 481.000.

Il Presidente

FIRMATO

ARBITRA CAMERA - BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2022

(All. G, AZIENDE SPECIALI, previsto dall'articolo 67, comma 1, DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse		
	PRECONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022	AMMINISTRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI ARBITRATO E DI MEDIAZIONE	FORMAZIONE E ATTIVITA' IN PARTNERSHIP PER LA CULTURA DEGLI ADR E LA CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	123.000	100.000	100.000	0	100.000
2) Altri proventi o rimborsi	400	300	300	0	300
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0	0
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0	0
5) Altri contributi	0	0	0	0	0
6) Contributo della Camera di commercio	384.564	481.000	363.095	117.905	481.000
Totale (A)	507.964	581.300	463.395	117.905	581.300
B) COSTI DI STRUTTURA					0
7) Organi istituzionali	8.500	9.000	8.100	900	9.000
8) Personale	302.000	317.000	285.300	31.700	317.000
a) competenze al personale	217.500	228.000	205.200	22.800	228.000
b) oneri sociali	69.000	73.000	65.700	7.300	73.000
c) accantonamento al fondo TFR	15.500	16.000	14.400	1.600	16.000
d) altri costi	0	0	0	0	0
9) Funzionamento	90.764	109.800	104.495	5.305	109.800
a) prestazione servizi	77.464	94.200	89.675	4.525	94.200
b) godimento beni di terzi	0	0	0	0	0
c) oneri diversi di gestione	13.300	15.600	14.820	780	15.600
10) Ammortamenti e accantonamenti	4.700	5.500	5.500	0	5.500
a) immobilizzazioni immateriali	1.200	1.500	1.500	0	1.500
b) immobilizzazioni materiali	3.500	4.000	4.000	0	4.000
c) svalutazione crediti	0	0	0	0	0
d) fondi rischi e oneri	0	0	0	0	0
Totale (B)	405.964	441.300	403.395	37.905	441.300
C) COSTI ISTITUZIONALI					
11) Spese per progetti e iniziative	102.000	140.000	60.000	80.000	140.000
Totale (C)	102.000	140.000	60.000	80.000	140.000
Totale costi (B+C)	507.964	581.300	463.395	117.905	581.300

Denominazione del progetto: **Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione**

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

7



9

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2022	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	100.200	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	100	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	100.300	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	253.603	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	5.890	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	1.707	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	2.988	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	4.268	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	2.561	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	4.268	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	854	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	5.548	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	8.109	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	1.024	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	6.402	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	171	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contributi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	256	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	2.134	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicurezza)	3.841	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti POS	512	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	10.670	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	597	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione e arbitrato	3.500	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e arbitrato	200	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	1.280	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	2.561	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	7.682	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	1.280	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	2.561	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	85	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese	1.024	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	3.414	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	2.987	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	1.195	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	2.561	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	2.134	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istitutuz.)	60.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	407.867	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	31.697	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	8.100	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	10.231	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	5.500	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	55.528	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	100.300	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	463.395	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	363.095	0	0	0	0	0	0	0

Denominazione del progetto: **Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti**

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

7

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

9

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2022	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti di altri organismi	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari e straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0	0	0
B) Costi diretti								
Costo del Personale	31.700	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza amministrativa fiscale aziendale	345	0	0	0	0	0	0	0
Consulenza del lavoro	100	0	0	0	0	0	0	0
Spese per assistenza legale	175	0	0	0	0	0	0	0
Spese telefoniche	250	0	0	0	0	0	0	0
Spese postali e valori bollati	150	0	0	0	0	0	0	0
Spese di assicurazione	250	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo acqua	50	0	0	0	0	0	0	0
Spese consumo energia elettrica	325	0	0	0	0	0	0	0
Spese per pulizia locali	475	0	0	0	0	0	0	0
Trasporti e spedizioni	60	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione attrezzature proprie	375	0	0	0	0	0	0	0
Manutenzione beni dati in uso dalla C.C.I.A.A.	10	0	0	0	0	0	0	0
Spese per realizzazione e stampa (o contributi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese pubblicitarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese di rappresentanza	15	0	0	0	0	0	0	0
Spese per acquisto software (durata < 1 anno)	125	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza adempimenti governance (sicurezza)	225	0	0	0	0	0	0	0
Oneri bancari e commissioni pagamenti PO	30	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizio di vigilanza	625	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione posta elettronica	35	0	0	0	0	0	0	0
Gestione informatica servizio di mediazione	0	0	0	0	0	0	0	0
Spese accessorie servizi di mediazione e ar	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione e manutenzione sito internet	75	0	0	0	0	0	0	0
Spese per prestazioni di servizi vari	150	0	0	0	0	0	0	0
Beni di costo inf. a € 516,46	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi diversi (INPS lavoratori autonomi)	0	0	0	0	0	0	0	0
Buoni pasto	450	0	0	0	0	0	0	0
Missioni personale dipendente	75	0	0	0	0	0	0	0
Spese per la formazione del personale	150	0	0	0	0	0	0	0
Vidimazione registri e libri contabili	5	0	0	0	0	0	0	0
Indennità di missione a terzi/rimborso spese	60	0	0	0	0	0	0	0
Cancelleria - materiali - attrezzature d'ufficio	200	0	0	0	0	0	0	0
Stampati e depliant	175	0	0	0	0	0	0	0
Imposte e tasse	70	0	0	0	0	0	0	0
Spese per l'emeroteca/abbonamenti	150	0	0	0	0	0	0	0
Altri costi e spese di gestione	125	0	0	0	0	0	0	0
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	0	0	0	0	0	0	0	0
Sanzioni, Minusvalenze e Sopravvenienze p	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi diretti progetto (istitut.)	80.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	117.005	0	0	0	0	0	0	0
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	0	0	0	0	0	0	0	0
Organi istituzionali	900	0	0	0	0	0	0	0
Spese di funzionamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	900	0	0	0	0	0	0	0
Totale ricavi (A)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale costi (B+C)	117.905	0	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	117.905	0	0	0	0	0	0	0

Verbale n. 4/2021

L'anno 2021 il giorno 26 (ventisei) del mese di ottobre alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione del Presidente, si è riunito presso la sede operativa di Roma in Via dell'Umiltà n. 48, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della CCIA di Roma - ARBITRA CAMERA, nelle persone di:

Eremigio Conchiglia, Presidente;

Nadia Mosca, Componente;

Francesca Antinori, Componente (collegata da remoto mediante piattaforma Zoom)

E' altresì presente, Roberto Bedetti, funzionario amministrativo/contabile dell'Azienda

Preliminarmente il Collegio prende atto della nomina di Nadia Mosca quale nuova componente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze così come da delibera del Consiglio Camerale CCIAA di Roma n. 17 del 1° ottobre 2021.

Successivamente il Collegio procede all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio 2022 dell'Azienda Speciale della CCIA di Roma - ARBITRA CAMERA e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.00, previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Eremigio Conchiglia (Presidente)	<i>FIRMATO</i>
----------------------------------	----------------

Francesca Antinori (Componente)	<i>FIRMATO</i>
---------------------------------	----------------

Nadia Mosca (Componente)	<i>FIRMATO</i>
--------------------------	----------------

Allegato 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2022 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni previste dal D.P.R. del 2 novembre 2005, n. 254 ("Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"), con particolare riferimento al Titolo X (*articoli 65-73*) che disciplina la normativa relativa alle Aziende Speciali, ed è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini di legge. Il prospetto, elaborato secondo lo schema proposto nell'allegato "G" (Preventivo economico Aziende Speciali), presenta, in sintesi, le seguenti risultanze con il raffronto rispetto alla previsione del consuntivo dell'esercizio precedente:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2021	PREVENTIVO ANNO 2021	PREVENTIVO ANNO 2022	Variaz. % rispetto al preventivo 2021
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	123.000	100.000	100.000	0,00%
2) Altri proventi o rimborsi	400	700	300	-57,14%
3) Contributi da organismi comunitari	0	0	0	0,00%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0	0	0	0,00%
5) Altri contributi	0	0	0	0,00%
6) Contributo della Camera di commercio	384.564	481.000	481.000	0,00%
TOTALE RICAVI ORDINARI (A)	507.964	581.700	581.300	-0,07%
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI	507.964	581.700	581.300	-0,07%
B) COSTI DI STRUTTURA				
7) Organi istituzionali	8.500	18.000	9.000	-50,00%
8) Personale	302.000	317.000	317.000	0,00%
9) Funzionamento	90.764	103.200	109.800	6,40%
10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutaz.	4.700	3.500	5.500	57,14%
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (B)	405.964	441.700	441.300	-0,09%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
11) Spese per progetti e iniziative	102.000	140.000	140.000	0,00%
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI (C)	102.000	140.000	140.000	0,00%
TOTALE GENERALE DEI COSTI	507.964	581.700	581.300	-0,07%

I proventi e gli oneri dell'anno in chiusura e quelli previsti per l'anno 2022 sono stati riportati nello schema di bilancio alla luce dei progetti e delle iniziative perseguite e da perseguire dall'Azienda Speciale negli esercizi di riferimento. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Collegio dei Revisori ha ottenuto le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2022 le iniziative che Arbitra Camera intende svolgere, per il conseguimento del fine istituzionale, sono:

a) Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e di mediazione:

b) Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti

Per ulteriori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

RICAVI

Il totale complessivo del Cap. A (**RICAVI ORDINARI**) è di **€ 581.300** così ripartito:

A.1) Proventi da servizi, così suddivisi:

A.1.1 - Proventi per servizi di arbitrato riguardano i ricavi che si prevede possano derivare dall'amministrazione dei procedimenti arbitrali riguardanti il regolamento ordinario e quello semplificato. Preso atto della rappresentata difficoltà di prevedere l'entità di tali proventi, determinati sia dal numero dei procedimenti depositati che, soprattutto, dal loro valore economico, e preso altresì atto della ribadita aleatorietà di questo tipo di proventi, determinati essenzialmente da fattori di tipo esogeno e quindi fuori dalla possibilità di essere controllati e/o previsti se non con un estremo margine di variabilità, si concorda con la stima che l'Azienda potrà percepire, per l'attività istituzionale di amministrazione dei procedimenti arbitrali, ricavi pari ad **€ 20.000**, valore invariato rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2021 e desunto osservando i dati, per ora parziali, dell'esercizio 2021, che mostrano un andamento pressoché costante sia delle domande depositate che del loro valore economico.

A.1.2 - Proventi per servizi di mediazione. I ricavi risultano stimati in **€ 80.000**, anche questi invariati rispetto alla previsione effettuata per il precedente esercizio, tenuto conto di quanto espresso nella Relazione illustrativa al preventivo economico 2022.

A.2) Altri proventi, fra cui:

A.2.1 - Interessi attivi bancari, che riguardano gli introiti che si prevede possano derivare dagli interessi maturati sul conto corrente bancario in essere presso il servizio di Tesoreria, affidato alla Banca Popolare di Bari. L'importo è stimato in **€ 100**, notevolmente ridotto rispetto a quanto previsto per l'esercizio precedente (€ 500), dato il quasi totale azzeramento degli interessi attivi sui depositi bancari detenuti presso la Banca Popolare di Bari, istituto cui è attualmente affidato il servizio di tesoreria.

A.2.3 - Rimborso spese da clienti, che riguardano le entrate che potrebbero derivare dal rimborso di anticipazioni di spese varie sostenute in nome e per conto di terzi (ad esempio spese vive nella gestione dei procedimenti di mediazione (spese postali), bolli su istanze, servizio di registrazione delle udienze, spese di trasporto, ecc.) e che sono state stimate in **€ 200**, come per il precedente esercizio.

A.6 - Contributo della Camera di commercio di Roma per programmi di attività aziendale

Il contributo per programmi di attività aziendale per l'anno 2022 è stato confermato in **€ 481.000**, importo invariato dall'anno 2017. Tale voce, necessaria a finanziare le iniziative ed i programmi di attività aziendale, risulta essere così suddivisa:

A.6.1 iniziativa "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione"	€ 363.095
A.6.2 progetto "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti"	<u>€ 117.905</u>
TOTALE	€ 481.000

COSTI

Il totale complessivo del Cap. B (**COSTI DI STRUTTURA**) è di **€ 441.300**, così ripartito:

B.7) Organi istituzionali, per complessivi **€ 9.000**.

Secondo quanto disposto al comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante *"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio"*, tutti gli incarichi degli organi, diversi dai Collegi dei Revisori, sono gratuiti a partire dal 10 dicembre 2016.

Il Decreto 11 dicembre 2019, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, detta i criteri per determinare le indennità spettanti ai Collegi dei Revisori, basati su classi dimensionali definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari evidenziato nei bilanci. Il Consiglio Camerale della CCIAA di Roma, con delibera n. 26 del

30 novembre 2020, preso atto di quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, lett. b) del Decreto, ha collocato Arbitra Camera, sulla base dell'ammontare dei ricavi ordinari nel bilancio approvato al 31.12.2019, nella classe dimensionale da € 250.001,00 ad € 500.000,00, determinando l'ammontare delle indennità annuali in € 3.000 per il Presidente ed in € 2.500 per ciascun Componente effettivo.

B.8) Personale, per complessivi **€ 317.000**, importo che comprende le retribuzioni, gli oneri sociali e assicurativi, l'accantonamento per il T.F.R. e gli incentivi. Il capitolo di spesa risulta invariato rispetto a quanto previsto per l'esercizio 2021.

La consistenza dell'organico, invariata, è la seguente:

- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, I° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 2 impiegati a tempo indeterminato, II° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, III° livello del C.C.N.L. Commercio
- n. 1 impiegato a tempo indeterminato, IV° livello del C.C.N.L. Commercio

B.9) Funzionamento, per un totale previsto pari ad **€ 109.800**, risultano lievemente aumentati (+ 6,4%) rispetto al 2021, quando la previsione era stata di € 103.200.

Le variazioni di maggior entità si osservano sulle seguenti voci: "spese per assistenza legale", diminuita da € 7.500 dello scorso esercizio ad € 3.500, data la conclusione del procedimento civile che aveva coinvolto l'Azienda; "spese per acquisto software (durata < 1 anno), aumentata da € 1.500 ad € 2.500, data la necessità di sostituire le attuali licenze di Office Microsoft (suite di applicazioni per l'office automation), senza scadenza, con abbonamenti annuali a licenze on line, da rinnovare quindi di anno in anno; "spese per la formazione del personale", aumentata da € 1.500 ad € 3.000 in considerazione delle esigenze riscontrate. Le altre voci in aumento riguardano oneri e spese che potranno essere interessate dall'incremento di costi e tariffe che si stanno già verificando nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 (energia elettrica, ecc.).

B.10) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, stimati per un importo complessivo pari ad **€ 5.500**, a fronte degli € 3.500 stanziati per il precedente esercizio.

Il totale complessivo del Cap. C (**COSTI ISTITUZIONALI**) è di **€ 140.000**, e riguarda le **Spese per progetti e iniziative** (C.11), che comprendono le spese per le iniziative ed i progetti:

C.11.1 - "Amministrazione dei procedimenti di arbitrato e mediazione", iniziativa per la quale i costi diretti, che ammontano ad **€ 60.000** (importo invariato rispetto a quanto previsto per il 2021), riguardano sia il pagamento degli onorari da corrispondere ai mediatori, nell'ambito dei procedimenti che verranno gestiti nel 2022, che per la realizzazione delle iniziative già descritte in

dettaglio nella relazione illustrativa del Presidente dell'Azienda.

C.11.2 - "Formazione e attività in partnership per la cultura degli ADR e la conoscenza dei servizi offerti" che prevede costi diretti per **€ 80.000** (invariati rispetto alla previsione per il 2021), anch'essi descritti nella relazione illustrativa al bilancio di previsione.

L'Azienda segue le disposizioni programmatiche di cui al comma 2 dell'art. 65 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio) e con la Circolare interpretativa n. 3612/C del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico, ove si raccomanda che: *"Al fine di individuare costi di struttura da confrontare con le risorse proprie si ritiene opportuno evidenziare che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, talvolta rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda"*.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo che mette in evidenza e raffronta le entrate proprie con i "costi di struttura", il cui dettaglio è bene esplicitato nella Relazione illustrativa:

RICAVI		COSTI	
Risorse proprie	100.300	Costi di struttura indiretti	56.810

Per l'esercizio 2022, quindi, la previsione della quota di copertura dei costi strutturali indiretti con le risorse proprie risulterà essere del 176,55% (rispetto al 159,34% previsto per l'esercizio precedente).

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione predisposta e trasmessa, esprime **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2022.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Eremigio Conchiglia (Presidente)	<i>FIRMATO</i>
Francesca Antinori (Componente)	<i>FIRMATO</i>
Nadia Mosca (Componente)	<i>FIRMATO</i>



BILANCIO DI PREVISIONE 2022

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI (Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO			Quadro di destinazione programmatica delle risorse											
	PRE CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	PROGETTI ISTITUZIONALI	PROGETTI DA ORGANISMI COMUNITARI	PROGETTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	IMPRESE COMPETENZE E MANAGEMENT	SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE - Formazione per la transizione Green	LEARNING DIGITAL TRANSFORMATION - Formazione per la transizione digitale	ORIENTAMENTO PROFESSIONI ED AUTOIMPREDITORI ALITA'	LABORATORIO PROGETTI X FONDI UE	FORMAZIONE E LAVORO	FARE NUOVA IMPRESA - Formazione per le Start up e gestione di impresa	FIERA DELLA CULTURA E DELL'ECONOMIA A ROMA La Cultura a sostegno dello sviluppo socio- economico del territorio	Totale
A) RICAVI ORDINARI														
1) Proventi da servizi	174.490	278.500	278.500											278.500
2) Altri proventi o rimborsi														0
3) Contributi da organismi comunitari	167.434	176.947		176.947										176.947
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	200.176	189.700			189.700									189.700
5) Altri contributi														0
6) Contributo della Camera di commercio	844.000	944.000				110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	200.000	100.000	100.000	944.000
Totale (A)	1.386.100	1.589.147	278.500	176.947	189.700	110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	200.000	100.000	100.000	1.589.147
B) COSTI DI STRUTTURA														
7) Organi istituzionali	15.300	15.300	1.391	1.391	1.391	1.391	1.391	1.391	1.391	1.391	1.391	1.390	1.391	15.300
8) Personale	525.940	570.881	143.989	80.989	79.989	33.000	28.000	31.000	36.000	31.000	57.914	28.000	21.000	570.881
9) Funzionamento	156.000	157.235	43.350	18.485	24.300	8.000	7.000	8.000	8.500	8.000	19.600	7.000	5.000	157.235
10) Ammortamenti e accantonamenti	5.000	4.000	364	364	364	363	364	364	363	364	363	364	363	4.000
Totale (B)	702.240	747.416	189.094	101.229	106.044	42.754	36.755	40.755	46.254	40.755	79.268	36.754	27.754	747.416
C) COSTI ISTITUZIONALI														
11) Spese per progetti e iniziative	683.860	841.731	89.406	75.718	83.656	67.246	63.245	63.245	73.746	69.245	120.732	63.246	72.246	841.731
TOTALE COSTI (B+C)	1.386.100	1.589.147	278.500	176.947	189.700	110.000	100.000	104.000	120.000	110.000	200.000	100.000	100.000	1.589.147

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ATTIVITÀ FORMA CAMERA 2022

Il Programma di attività di Forma Camera per l'annualità 2022 è stato elaborato in considerazione dell'attuale contesto socio economico del territorio, caratterizzato dai primi segnali di ripresa dalla crisi economica ed occupazionale che ha colpito l'intero sistema imprenditoriale, aggravata dall'emergenza pandemica ancora in corso. I fattori emersi sono apparentemente contrastanti ma di fatto convergenti, se da un lato si è riscontrata una persistente condizione di "sopravvivenza" per la maggior parte delle imprese, dall'altro si è evidenziata una forte "resilienza" e tenacia dimostrata attraverso la ricerca di nuove soluzioni – organizzative, di marketing, di gestione cliente, etc. – che hanno garantito la continuità dell'attività economica ed hanno costituito le basi della ripresa. La situazione contingente ha imposto ed impone alle PMI di tutti i settori la necessità di "reinventarsi" attraverso un processo di profonda riorganizzazione, uscendo, ad esempio, dai canoni consolidati del fare piccola impresa ed introducendo piccole ma sostanziali innovazioni, quali l'utilizzo degli strumenti digitali o la transizione verso la green economy. Il rinnovamento è necessario anche alle risorse umane che devono acquisire nuove competenze tecnico-produttive, relazionali e di capacità di collaborazione con le istituzioni. Attraverso un costante processo di rinnovamento, di riorganizzazione, di acquisizione di nuove competenze professionali e capacità gestionali, facilitato dai nuovi fondi europei, potrà essere creata nuova occupazione e sostenute le PMI per un definitivo rilancio verso una "nuova normalità".

In questo contesto si inserisce l'attività di Forma Camera che ha il mandato istituzionale di sostenere i processi di sviluppo economico del territorio tramite la sua tradizionale attività di ente strumentale del sistema camerale dedicato alla formazione ad alle politiche attive del lavoro. L'attività complessiva, in linea con il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Roma, si concretizza attraverso la realizzazione sia di mirate azioni formative volte al trasferimento di adeguate conoscenze ed all'acquisizione di nuove competenze manageriali, sia di mirate azioni inerenti alle politiche attive del lavoro, quali strumenti volti a contribuire all'aumento del tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative grazie all'orientamento, alla formazione continua ed on demand, all'adeguamento delle competenze alle trasformazioni del mercato del lavoro.

Le iniziative previste nel Programma di attività 2022 in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera

- **Autorizzazione della Regione Lazio**, ai sensi della Legge regionale 23/92 a svolgere corsi di formazione professionale (Determinazione della Regione Lazio G01078 del 10 febbraio 2015) (Condizione necessaria per l'erogazione dei Corsi privati non finanziati: Agenti Immobiliari – Agenti e Rappresentanti – Corso per il commercio settore merceologico alimentare (Ex REC);

- **Autorizzazione della Regione Lazio** – Assessorato all'Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e pesca-Area Servizi Fitosanitari reg.le e innovazione in agricoltura Determinazione N. G 11306 del 05/10/2016 per la realizzazione di “Corsi per il rilascio ed il rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012”;
- **Accreditamento della Regione Lazio** per l'erogazione delle attività di formazione superiore, continua e l'orientamento (Determina D0860 del 1 marzo 2010) (Condizione necessaria alla progettazione ed erogazione di attività finanziate dai fondi UE indiretti (FSE – FERSR);
- **Accreditamento presso la Regione Lazio** con Determina G13391 del 04 novembre 2015 quale operatore per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro Garanzia Giovani ed è Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. (Condizione necessaria alla gestione delle attività previste da Garanzia Giovani);
- **Registrazione ai principali Participant Portal dei programmi Comunitari quale ente accreditato** alla presentazione di proposte progettuali dei principali programmi comunitari

Anche per il 2022 le attività saranno inserite singolarmente nell'ambito delle Quattro Aree di Attività in cui tradizionalmente si articola la programmazione annuale di Forma Camera ed in particolare:

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante - Formazione a Catalogo

Area 2: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti

Area 3: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

Area 4: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio

In particolare,

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante - Formazione a Catalogo

Formazione abilitante - Forma Camera organizza i corsi abilitanti per l'esercizio delle seguenti attività:

- Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e vendita nel settore alimentare - ex REC;
- Agente e rappresentante di commercio;
- Agente di affari in mediazione - settore immobiliare;
- Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012”.

Previsto per il 2022 il proseguimento delle attività formative a rimessa diretta relative al Progetto “Use and Programming Robots” realizzato in collaborazione con COMAU’. Obiettivo del corso, svolto in modalità asincrona, è quello di far conoscere ogni aspetto della robotica e del funzionamento dei robot, dalla composizione del sistema robotizzato e le sue possibili integrazioni nell’ambito dell’automazione al creare programmi di movimento e programmi gestionali base. Nel corso dell’anno potranno essere gestiti progetti formativi o attività di orientamento affidati da soggetti terzi a seguito di singoli bandi e/o convenzioni.

Area 2: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

FORMA CAMERA è Ente di formazione accreditato dalla Regione Lazio per l’erogazione delle attività di formazione superiore, continua e per l’orientamento, in particolare gestisce due sedi operative accreditate e riconosciute dall’ente regionale come idonee a realizzare interventi di formazione finanziati con risorse pubbliche o autorizzati e non finanziati ai sensi del Titolo V della legge regionale n. 23 del 25.2.1992. E’ altresì operatore accreditato presso la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro per i servizi obbligatori e specialistici per il lavoro e Soggetto promotore di Tirocini extracurricolari. In tale area è prevista la realizzazione di progetti finanziati dalla Regione Lazio con particolare riguardo ai progetti formativi del FSE relativi all’Area della Direzione Formazione e ai progetti di orientamento al lavoro e sostegno all’autoimprenditorialità relativi all’area della Direzione al Lavoro. Nel corso dell’anno potranno essere proposte alcune progettualità anche ad altri enti od istituzioni in risposta a singoli Bandi.

Il programma attività 2022 prevede il proseguimento delle seguenti iniziative:

Progetto: Servizi di Orientamento nell’ambito del Contratto di Ricollocazione Generazioni – CDR -Prosegue per il 2022 la gestione del progetto CDR finanziato dalla Regione Lazio rivolto agli inoccupati o utenti in stato di disoccupazione. Il Progetto nel complesso consiste in un’azione di sostegno all’occupazione, in particolar modo nelle situazioni di maggiore difficoltà di accesso alla formazione e al mercato del lavoro, considerando anche il perdurare della crisi economica e occupazionale aggravata ancor più dalla emergenza da COVID-19. In particolare, attraverso la misura “CdR”, si sostiene l’accesso o il rientro nel mercato del lavoro di disoccupati, in un’ottica positiva ed anticongiunturale rispetto al termine della misura emergenziale del blocco dei licenziamenti. In concreto il Progetto consiste in azioni di orientamento, accompagnamento e formazione specialistica, finalizzate alla ricollocazione delle risorse che sottoscrivono l’accordo con Forma Camera attraverso i Centri per l’impiego. All’interno dell’intero percorso saranno attivati

singoli progetti di formazione specialistica progettati sulla base delle esigenze ed i fabbisogni formativi emersi in fase di orientamento.

Progetto: Inclusione Socio-Economica e Finanziaria delle Imprese gestite da migranti – FUTURAE- Prosegue anche per il 2022 la gestione del Progetto FUTURAE, finanziato dal Ministero del Lavoro e le Politiche sociali per il tramite di Unioncamere, il Progetto ha l'obiettivo di sostenere la creazione, lo sviluppo e il consolidamento dell'imprenditoria migrante e favorire una crescita inclusiva anche in termini di opportunità di creazione di nuova occupazione. Il progetto FUTURAE prevede che le Camere di Commercio aderenti tra cui quella di Roma, per il tramite di Forma Camera, con il supporto di Unioncamere, curino le attività di informazione a livello locale, la selezione dei futuri imprenditori, l'erogazione dei servizi di formazione mirati a migliorare le conoscenze e le competenze operative e manageriali per la realizzazione dei progetti imprenditoriali (inclusa la conoscenza dei prodotti finanziari disponibili), l'assistenza alla predisposizione dei business plan e la fase di accompagnamento al credito. Obiettivo finale del progetto per il territorio di Roma e Provincia è quello di accompagnare 15 utenti all'apertura di un'impresa.

Progetto: Yes I start up – Prevista per il 2022 la progettazione relativa all'iniziativa **Yes I start up** promossa e finanziata da ANPAL e dall'Ente Nazionale per il Microcredito. Il progetto nel suo complesso consiste nella progettazione ed erogazione di percorsi di formazione ed accompagnamento, finalizzati al sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità dei giovani NEET nell'avvio di una propria attività imprenditoriale in qualunque settore. Ogni percorso ha come obiettivo lo sviluppo di un'idea imprenditoriale da parte di ciascun partecipante che potrà al termine delle attività progettuali accedere grazie alla partecipazione al progetto alla misura 7.2 del PON IOG – Fondo SELFIEmployment o misure analoghe ed ai relativi finanziamenti.

Progetto: Forma Smart: Progetto della Regione Lazio previsto nell'ambito del Programma Piani Aziendali di Smartworking, volto alla formazione dei dipendenti delle aziende per la gestione delle attività in smatrworking.

Progetto “Fondo Nuove Competenze azioni innovative di sostegno alla formazione aziendale” - Progetto della Regione Lazio articolato in percorsi formativi aziendali dedicati a lavoratori di micro e piccole imprese, per i quali le imprese prevedono una rimodulazione dell'orario di lavoro e di destinare ore dell'orario di lavoro settimanale ordinario ad attività formative in azienda. Obiettivo dell'iniziativa è quello di mitigare gli effetti economici negativi del COVID-19 sulle attività produttive, rafforzare le traiettorie di rilancio economico regionale puntando sulla qualificazione

delle risorse umane che operano nel sistema diffuso delle micro e piccole imprese del Lazio e investendo su una ripresa economica più celere possibile.

Area 3: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

In tale area verranno realizzate le iniziative approvate e finanziate nell'ambito di diversi programmi comunitari presentate in collaborazione con partner europei ed extra continentali e proseguirà l'azione di progettazione di nuove iniziative, la gestione dei progetti e la rendicontazione diretta alla UE nell'ambito della programmazione 2021-27 o alle Autorità nazionali di gestione dei fondi.

Il programma attività finanziate dai fondi UE 2022 prevede la realizzazione e gestione dei seguenti progetti:

Progetto Ethos II - Prosecuzione per il 2022 del Progetto Ethos II approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus che prevede la realizzazione di tirocini di tre settimane presso aziende europee per studenti di Scuole secondarie di secondo grado ed Istituti Tecnici e Professionali a vocazione turistica-alberghiera e/o economica con l'obiettivo di dare agli studenti in formazione professionale l'opportunità di fare stage all'estero nel corso dei loro studi e creare una rete imprenditoriale di scambi internazionali.

Progetto Eco.Tour - realizzazione delle attività previste per l'annualità 2022 del Progetto ECO.TOUR avente l'obiettivo di promuovere l'uso di metodologie di insegnamento innovative sul tema del turismo sostenibile nelle scuole di formazione professionale e la condivisione di best practices sul tema tra i paesi partner. In particolare verranno realizzate varie attività formative tra cui seminari tematici attinenti al settore turistico per potenziare le strategie di internazionalizzazione e sviluppare le competenze sul turismo sostenibile di insegnanti e discenti. Le attività potranno essere realizzate con modalità a distanza.

Progetto Erasmus Plus- Il Progetto fa parte del più ampio Accreditamento Erasmus Plus conseguito recentemente da Forma Camera e che consente all'ente, quale capofila, di proporre, attraverso un percorso semplificato, per gli allievi degli Istituti Tecnici aderenti, progetti di mobilità estere di breve e lunga durata con cadenza annuale nell'arco del settennio 2021 - 2027. Il progetto approvato per il Bando 2021/22 coinvolge, oltre Forma Camera, 7 Istituti Scolastici tra Istituti professionali per i servizi alla ristorazione ed ospitalità alberghiera e Istituti tecnici e professionali a vocazione economica. Gli obiettivi del progetto sono principalmente facilitare la transizione al mondo del lavoro da parte dei giovani, internazionalizzare l'offerta formativa erogando percorsi di mobilità per l'apprendimento di qualità in maniera continuativa, rafforzare le attività di orientamento in uscita offerte dalle scuole tramite percorsi formativi di mobilità.

AREA 4: Attività realizzate con il contributo della Camera di Commercio

In tale area verranno realizzate attività progettuali e formative incentrate su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese.

Progetto Imprese Competenze e Management - Il Progetto prevede la realizzazione di più interventi formativi in presenza o a distanza per accompagnare le aziende nei processi di sviluppo e rilancio, progettati sulla base dei reali fabbisogni formativi aziendali e su temi di particolare rilevanza con l'obiettivo di sostenere il sistema imprenditoriale del territorio attraverso una formazione mirata alla qualificazione o riqualificazione di imprenditori e/o manager in un'ottica di Life Long Learning. I temi che verranno trattati saranno quelli maggiormente inerenti le Skills manageriali, con particolare riguardo all'accesso al credito, la gestione delle crisi aziendali, la legalità, l'imprenditoria femminile, il passaggio generazionale. Verrà data attenzione anche allo sviluppo delle Soft Skills quali la comunicazione, il problem solving, la leadership, la gestione del personale.

Progetto Sviluppo Innovativo e Sostenibile – Formazione per la transizione green - Il Progetto ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a sviluppare modelli di business che convergano verso la transizione ecologica. L'Economia Circolare è ormai diventata un ambito di formazione specifico e in un contesto ambientale e normativo in rapida evoluzione, cresce anche per il nostro territorio la necessità di sostenere una diversa organizzazione dei cicli di produzione, distribuzione, consumo e recupero dei materiali e dell'energia. Con il Progetto si intende trasferire, attraverso iniziative formative rivolte alle PMI, gli strumenti tecnici ed adeguati ad affrontare la trasformazione, anche alla luce delle nuove norme introdotte recentemente dalle direttive europee, e conoscitivi per valorizzare i meccanismi di cooperazione industriale, le interazioni tra pubblico e privato e, soprattutto, le opportunità derivanti dalle strategie europee e nazionali in materia.

Progetto Learning Digital Trasformation - Formazione per la transizione digitale - Il Progetto prevede la realizzazione di interventi formativi volti a trasferire all'interno delle aziende la cultura digitale, quale know how fondamentale per il proprio rilancio e il vantaggio competitivo. Nello specifico, attraverso la realizzazione di singoli percorsi formativi si intende facilitare i manager a tracciare il proprio percorso di evoluzione digitale, aiutandoli a conoscere e valutare le tecnologie che abilitano i nuovi paradigmi economici ed organizzativi con l'obiettivo di governare l'innovazione digitale adattandola al disegno strategico della propria impresa. Le attività formative verranno realizzate attraverso singole Masterclass volte a far crescere le competenze digitali di imprenditori e/o loro dipendenti con l'obiettivo di fare acquisire specifiche conoscenze e competenze social con particolare riferimento a temi quali, e-Commerce Management, Customer Experience Design,

Digital Branding, Digital Sales, Data Analytics. Nell'ambito del Progetto verrà realizzato un percorso dedicato al Public Digital Management per supportare la formazione di Innovation Manager, professionisti multidisciplinari, con il ruolo di accompagnare e guidare il processo di transizione digitale della P.A.

Progetto Orientamento Professioni ed Autoimprenditorialità – Il Progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni di orientamento rivolte agli studenti degli istituti scolastici di secondo grado e/o universitari, pensate per fornire loro gli strumenti adeguati a valutare le diverse alternative formative e i relativi sbocchi professionali, anche in direzione del lavoro imprenditoriale e dell'autoimpiego, favorendo il matching tra i sistemi imprenditoriale, scolastico e universitario. Verranno realizzati incontri su orientamento al lavoro e cultura di impresa e progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL).

Progetto Laboratorio progetti x fondi UE - Il Progetto prevede la gestione di un laboratorio dedicato a seguire i diversi canali di finanziamento dei fondi della Commissione Europea sia diretti che indiretti inerenti la programmazione UE 2021-27, quali programmi di finanziamento diretti (H2020, Life, Erasmus +, etc.), programmi operativi nazionali, programmi operativi regionali. Le singole azioni riguarderanno il reperimento delle informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento, la verifica dei soggetti ammessi a partecipare, la definizione della tipologia di progetto, la verifica dei criteri di ammissibilità, fino alla vera e propria presentazione di una proposta di progetto.

Verrà curata all'interno del Laboratorio la cd. progettazione "partecipata", ovvero lo sviluppo di partnership pubblico-privato come fonte di vantaggio per raggiungere risultati significativi sul territorio. Nel corso dell'annualità proseguiranno inoltre anche le attività di gestione e rendicontazione delle iniziative già approvate.

Progetto Formazione e Lavoro - Il Progetto si pone l'obiettivo generale di realizzare una serie di azioni a sostegno delle imprese tra cui la realizzazione di proposte formative/informative sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e attività di supporto all'occupazione. Verranno realizzate attività di comunicazione per divulgare i contributi proposti dell'ente camerale per facilitare l'attivazione di tirocini, contratti di apprendistato o assunzioni proprio per sostenere le imprese e i lavoratori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica collaborando con il sistema dell'Istruzione universitaria, ITS, istruzione tecnica e della formazione potranno essere attivate azioni di supporto all'intermediazione domanda ed offerta di lavoro per le competenze strategiche o critiche riferibili ai bisogni post emergenza. Saranno realizzate specifiche attività di orientamento ed organizzati incontri per il placement di personale specializzato.

Progetto Fare Nuova Impresa – Formazione per le Start up e gestione d’impresa - Il Progetto prevede la realizzazione di una pluralità di azioni formative e di orientamento per lo start up e lo sviluppo dell’idea imprenditoriale. In particolare, per il tramite di attività di gruppo e azioni individuali, che rappresentano complessivamente un unico percorso integrato, graduale ed efficace di accompagnamento all’avvio di impresa, verranno erogati seminari o webinar informativi e formativi di preparazione e avviamento all’imprenditoria, realizzati con una metodologia atta a trasferire concetti teorici mantenendo al contempo un taglio operativo. Le nozioni teoriche riguarderanno i principi di diritto del lavoro, tipologie societarie, principali adempimenti civili e fiscali etc. e verranno implementate da interventi pratici di pianificazione e programmazione. Gli utenti verranno informati sulle fonti di finanziamento nazionali, regionali e locali utili all’implementazione dell’idea imprenditoriale e alla gestione del costo del lavoro, sulla disponibilità e sulle forme di accesso ai servizi di incubazione e sostegno allo star up presenti nel territorio. Particolare attenzione verrà data all’avvio di attività imprenditoriali femminili.

Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio – Nell’ambito delle funzioni istituzionali di promozione del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale, si prevede per il 2022 l’avvio di una prima fase del Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” – La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio”.

Il progetto, ad oggi ancora *in fieri*, prenderà la sua conformazione definitiva nell’arco dei prossimi anni: lo scopo è realizzare un grande evento di respiro nazionale, finanche internazionale. In tale contesto, per il 2022, si prevede un’iniziativa integrata di comunicazione, promozione, formazione e informazione sui temi della comicità, dell’ironia e della cultura satirica, sui legami che li avvincono all’economia, allo spirito di iniziativa imprenditoriale e alla capacità di interpretare criticamente gli eventi e le trasformazioni socio-economiche dei nostri tempi.

Si tratta dell’ultimo tassello per completare il mosaico degli interventi che la Camera sostiene in tutti gli ambiti della cultura, dal cinema alla musica, classica e contemporanea, dal teatro alla lirica, dalla letteratura alle arti visive e figurative, dal settore dell’editoria a quello del libro, nella considerazione che gli stessi costituiscono un fondamentale driver di investimento per lo sviluppo socio-economico del territorio e per l’incremento della competitività del sistema delle imprese.

La manifestazione, organizzata da Forma Camera, sarà articolata in più giornate formative e in un grande appuntamento di condivisione e partecipazione, attraverso cui verranno presentate le opere degli “addetti” al settore, verranno realizzati workshop ed organizzati incontri con gli artisti per dare risalto a tutti i linguaggi dell’umorismo, della comicità e della satira, con uno sguardo particolare a

quelli più innovativi, al fine di stimolare negli operatori economici del territorio la capacità di interpretare criticamente i fenomeni della realtà attuale e individuare nuovi percorsi e nuove prospettive di sviluppo. Durante questi appuntamenti, verranno coinvolte le maggiori istituzioni operanti nel settore della cultura e i principali stakeholder del territorio, per conferire all'intera manifestazione il maggior risalto e diffusione possibili e contribuire, in tal modo, al rilancio dell'economia locale e dell'immagine della città.

**RELAZIONE CONTABILE
AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2022**

Il Bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2022 è stato redatto in conformità alle norme contenute nel Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254 - Titolo X relativo alle Aziende Speciali nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Dal punto di vista contabile in sintesi il Bilancio presenta le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI

1. PROVENTI DA SERVIZI	€ 278.500
2. ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€ 0
3. CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 176.947
4. CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 189.700
5. ALTRI CONTRIBUTI	€ 0
6. CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 944.000

TOTALE A	€ 1.589.147
-----------------	--------------------

B) COSTI DI STRUTTURA

7. ORGANI ISTITUZIONALI	€ 15.300
8. PERSONALE	€ 570.881
9. FUNZIONAMENTO	€ 157.235
10. AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 4.000

TOTALE B	€ 747.416
-----------------	------------------

C) COSTI ISTITUZIONALI

11. SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 841.731
-------------------------------------	-----------

TOTALE COSTI (B+C)	€ 1.589.147
---------------------------	--------------------

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0
---	------------

Analizzando le singole voci si evidenzia quanto di seguito:

A) RICAVI ORDINARI

1.) Proventi da servizi € 278.500,00:

In tale voce sono previsti i ricavi realizzati nell'ambito:

delle attività inerenti **la formazione abilitante** relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali - Corsi per Agenti di affari in Mediazione - Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande; Corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.lgs 150/2012".

delle attività inerenti **la formazione a catalogo** relativa a corsi e seminari volti all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager in settori di particolare interesse attraverso la realizzazione workshop e/o webinar su temi di particolare rilevanza per le imprese tra cui la l'accesso al credito, la privacy, la tutela legale e che potranno essere progettati su ulteriori temi nel corso dell'anno su richiesta in particolare del sistema della rappresentanza.

Previsto per il 2022 il proseguimento delle attività formative a rimessa diretta del progetto "Use and Programming Robots" realizzato in collaborazione con COMAU.

2.) Altri Proventi o rimborsi - non previsti

3.) Contributi da organismi comunitari € 176.947,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi diretti dell'Unione Europea, tra cui:

- Progetto Ethos II (European mobilities for Tourism and HORECA Sector) PROGRAMMA: Erasmus Plus - 2018 - KA1 Learning Mobilities of individuals - VET learners and staff mobilities (valore progetto per l'anno 2022 € 5.000,00) ;
- Progetto Erasmus Plus – (Erasmus+ - Call for proposals 2020 - KA120 - Accreditation in the fields of adult education, vocational education and training, and school education (KA120 (valore progetto per l'anno 2022 € 152.000,00);
- Progetto Eco.Tour (Erasmus+ Round 1 KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA202 - Strategic Partnerships for vocational education and training (valore progetto per l'anno 2022 € 19.947,20);

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 189.700,00:

In tale voce sono previsti i ricavi provenienti dall'affidamento di progetti comunitari a valere sui fondi indiretti per il tramite degli organismi regionali o di altri enti pubblici, tra cui:

- Progetto: Servizi di Orientamento nell'ambito del Contratto di Ricollocazione Generazioni – Regione Lazio – Direzione Lavoro - (valore progetto per l'anno 2022 € 60.000,00)
- Progetto: Servizi di Orientamento nell'ambito del Contratto di Ricollocazione Generazioni – Regione Lazio – Direzione Lavoro - singoli progetti di formazione specialistica progettati sulla base delle esigenze ed i fabbisogni formativi emersi in fase di orientamento (valore progetto per l'anno 2022 € 17.000,00)
- Progetto: Inclusione Socio-Economica e Finanziaria delle Imprese gestite da migranti – FUTURAE - finanziato dal Ministero del Lavoro (valore progetto per l'anno 2022 € 5.000,00);
- Progetto: Yes I start up – Microcredito ANPAL (valore progetto per l'anno 2022 5.000,00);
- Progetto: Forma Camera Smart - Regione Lazio – Direzione Lavoro - (valore progetto per l'anno 2022 € 5.000,00);
- Progetto: “Fondo Nuove Competenze azioni innovative di sostegno alla formazione aziendale (valore progetto per l'anno 2022 € 97.700,00);

5.) Altri Contributi - contributi non previsti

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 944.000,00

Attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, ideati sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale, in particolare nel 2022 sono previsti otto macro progetti all'interno dei quali verranno realizzate iniziative singole, in partenariato con le rappresentanze di settore e in collaborazione con enti e/o istituzioni.

- **Progetto - Progetto Imprese Competenze e Management - contributo pari ad € 110.000,00.**

Il Progetto prevede la realizzazione di più interventi formativi in presenza o a distanza per accompagnare le aziende nei processi di sviluppo e rilancio, progettati sulla base dei reali fabbisogni formativi aziendali e su temi di particolare rilevanza con l'obiettivo di sostenere il sistema imprenditoriale del territorio attraverso una formazione mirata alla qualificazione o riqualificazione

di imprenditori e/o manager in un'ottica di Life Long Learning. I temi che verranno trattati saranno quelli maggiormente inerenti le Skills manageriali, con particolare riguardo all'accesso al credito, la gestione delle crisi aziendali, la legalità, l'imprenditoria femminile, il passaggio generazionale. Verrà data attenzione anche allo sviluppo delle Soft Skills quali la comunicazione, il problem solving, la leadership, la gestione del personale.

- **Progetto - Progetto Sviluppo Innovativo e Sostenibile – Formazione per la transizione green - contributo pari ad € 100.000,00.**

Il Progetto ha l'obiettivo di fornire le conoscenze utili a sviluppare modelli di business che convergano verso la transizione ecologica. L'Economia Circolare è ormai diventata un ambito di formazione specifico e in un contesto ambientale e normativo in rapida evoluzione, cresce anche per il nostro territorio la necessità di sostenere una diversa organizzazione dei cicli di produzione, distribuzione, consumo e recupero dei materiali e dell'energia. Con il Progetto si intende trasferire, attraverso iniziative formative rivolte alle PMI, gli strumenti tecnici ed adeguati ad affrontare la trasformazione, anche alla luce delle nuove norme introdotte recentemente dalle direttive europee, e conoscitivi per valorizzare i meccanismi di cooperazione industriale, le interazioni tra pubblico e privato e, soprattutto, le opportunità derivanti dalle strategie europee e nazionali in materia.

- **Progetto - Progetto Learning Digital Trasformation - Formazione per la transizione digitale - contributo pari ad € 104.000,00.**

Il Progetto prevede la realizzazione di interventi formativi volti a trasferire all'interno delle aziende la cultura digitale, quale know how fondamentale per il proprio rilancio e il vantaggio competitivo. Nello specifico, attraverso la realizzazione di singoli percorsi formativi si intende facilitare i manager a tracciare il proprio percorso di evoluzione digitale, aiutandoli a conoscere e valutare le tecnologie che abilitano i nuovi paradigmi economici ed organizzativi con l'obiettivo di governare l'innovazione digitale adattandola al disegno strategico della propria impresa. Le attività formative verranno realizzate attraverso singole Masterclass volte a far crescere le competenze digitali di imprenditori e/o loro dipendenti con l'obiettivo di fare acquisire specifiche conoscenze e competenze social con particolare riferimento a temi quali, e-Commerce Management, Customer Experience Design, Digital Branding, Digital Sales, Data Analytics. Nell'ambito del Progetto verrà realizzato un percorso dedicato al Public Digital Management per supportare la formazione di Innovation Manager, professionisti multidisciplinari, con il ruolo di accompagnare e guidare il processo di transizione digitale della P.A.

- **Progetto – Orientamento Professioni ed Autoimprenditorialità - contributo pari ad € 120.000,00**

Il Progetto prevede la realizzazione di una serie di azioni di orientamento rivolte agli studenti degli istituti scolastici di secondo grado e/o universitari, pensate per fornire loro gli strumenti adeguati a valutare le diverse alternative formative e i relativi sbocchi professionali, anche in direzione del lavoro imprenditoriale e dell'autoimpiego, favorendo il matching tra i sistemi imprenditoriale, scolastico e universitario. Verranno realizzati incontri su orientamento al lavoro e cultura di impresa e progetti specifici di sviluppo delle competenze trasversali e orientamento e formazione al lavoro (ex ASL).

- **Progetto – Laboratorio progetti x fondi UE - contributo pari ad € 110.000,00.**

Il Progetto prevede la gestione di un laboratorio dedicato a seguire i diversi canali di finanziamento dei fondi della Commissione Europea sia diretti che indiretti inerenti la programmazione UE 2021-27, quali programmi di finanziamento diretti (H2020, Life, Erasmus +, etc.), programmi operativi nazionali, programmi operativi regionali. Le singole azioni riguarderanno il reperimento delle informazioni sulle diverse opportunità di finanziamento, la verifica dei soggetti ammessi a partecipare, la definizione della tipologia di progetto, la verifica dei criteri di ammissibilità, fino alla vera e propria presentazione di una proposta di progetto.

Verrà curata all'interno del Laboratorio la cd. progettazione "partecipata", ovvero lo sviluppo di partnership pubblico-privato come fonte di vantaggio per raggiungere risultati significativi sul territorio. Nel corso dell'annualità proseguiranno inoltre anche le attività di gestione e rendicontazione delle iniziative già approvate.

- **Progetto - Formazione e Lavoro - contributo pari ad € 200.000,00.**

Il Progetto si pone l'obiettivo generale di realizzare una serie di azioni a sostegno delle imprese tra cui la realizzazione di proposte formative/informative sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e attività di supporto all'occupazione. Verranno realizzate attività di comunicazione per divulgare i contributi proposti dell'ente camerale per facilitare l'attivazione di tirocini, contratti di apprendistato o assunzioni proprio per sostenere le imprese e i lavoratori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica collaborando con il sistema dell'Istruzione universitaria, ITS, istruzione tecnica e della formazione potranno essere attivate azioni di supporto all'intermediazione domanda ed offerta di

lavoro per le competenze strategiche o critiche riferibili ai bisogni post emergenza. Saranno realizzate specifiche attività di orientamento ed organizzati incontri per il placement di personale specializzato.

- **Progetto - Fare nuova Impresa – Formazione per le Start up e gestione d’impresa - contributo pari ad € 100.000,00.**

Il Progetto prevede la realizzazione di una pluralità di azioni formative e di orientamento per lo start up e lo sviluppo dell’idea imprenditoriale. In particolare, per il tramite di attività di gruppo e azioni individuali, che rappresentano complessivamente un unico percorso integrato, graduale ed efficace di accompagnamento all’avvio di impresa, verranno erogati seminari o webinar informativi e formativi di preparazione e avviamento all’imprenditoria, realizzati con una metodologia atta a trasferire concetti teorici mantenendo al contempo un taglio operativo. Le nozioni teoriche riguarderanno i principi di diritto del lavoro, tipologie societarie, principali adempimenti civili e fiscali etc. e verranno implementate da interventi pratici di pianificazione e programmazione. Gli utenti verranno informati sulle fonti di finanziamento nazionali, regionali e locali utili all’implementazione dell’idea imprenditoriale e alla gestione del costo del lavoro, sulla disponibilità e sulle forme di accesso ai servizi di incubazione e sostegno allo star up presenti nel territorio. Particolare attenzione verrà data all’avvio di attività imprenditoriali femminili.

- **Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio – contributo pari ad € 100.000,00**

Nell’ambito delle funzioni istituzionali di promozione del territorio e valorizzazione del patrimonio culturale, si prevede per il 2022 l’avvio di una prima fase del Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” – La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio”.

Il progetto, ad oggi ancora in fieri, prenderà la sua conformazione definitiva nell’arco dei prossimi anni: lo scopo è realizzare un grande evento di respiro nazionale, finanche internazionale. In tale contesto, per il 2022, si prevede un’iniziativa integrata di comunicazione, promozione, formazione e informazione sui temi della comicità, dell’ironia e della cultura satirica, sui legami che li avvincono all’economia, allo spirito di iniziativa imprenditoriale e alla capacità di interpretare criticamente gli eventi e le trasformazioni socio-economiche dei nostri tempi.

Si tratta dell’ultimo tassello per completare il mosaico degli interventi che la Camera sostiene in tutti gli ambiti della cultura, dal cinema alla musica, classica e contemporanea, dal teatro alla lirica, dalla letteratura alle arti visive e figurative, dal settore dell’editoria a quello del libro, nella

considerazione che gli stessi costituiscono un fondamentale driver di investimento per lo sviluppo socio-economico del territorio e per l'incremento della competitività del sistema delle imprese. La manifestazione, organizzata dall'Azienda Speciale Forma Camera, sarà articolata in più giornate formative e in un grande appuntamento di condivisione e partecipazione, attraverso cui verranno presentate le opere degli "addetti" al settore, verranno realizzati workshop ed organizzati incontri con gli artisti per dare risalto a tutti i linguaggi dell'umorismo, della comicità e della satira, con uno sguardo particolare a quelli più innovativi, al fine di stimolare negli operatori economici del territorio la capacità di interpretare criticamente i fenomeni della realtà attuale e individuare nuovi percorsi e nuove prospettive di sviluppo. Durante questi appuntamenti, verranno coinvolte le maggiori istituzioni operanti nel settore della cultura e i principali stakeholder del territorio, per conferire all'intera manifestazione il maggior risalto e diffusione possibili e contribuire, in tal modo, al rilancio dell'economia locale e dell'immagine della città.

Tutte le attività saranno realizzate in presenza o a distanza in base alle esigenze emergenziali.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si riportano i costi previsti per:

7.) Organi Istituzionali = costo complessivo pari ad € 15.300,00 nell'ambito del quale sono i previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare per il Collegio dei Revisori.

Il costo relativo agli Organi Istituzionali previsto per il 2022 è in linea con le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019. Il predetto Decreto all'art. 3 ribadisce la gratuità stabilita a decorrere dal 10 dicembre 2016 per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei revisori e detta i criteri tesi ad assicurare misure omogenee di indennità per l'Organo Collegiale, sulla base di parametri che, per le Aziende Speciali, sono le classi dimensionali, definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari evidenziato nei bilanci. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.

8.) Costo del Personale

Costo del Personale = si prevede un costo annuo pari ad € 570.881,00

Nell'ambito del costo del personale dipendente si prevede un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dovuto: al costo corrispondente al rientro in servizio di una unità di primo livello, in congedo straordinario per L. 104/1992 nel corso dell'esercizio precedente, al costo pieno per l'anno 2022 di una unità di quarto

livello, in maternità parziale nel corso dell'esercizio precedente ed al corrispettivo, pari al rimborso di un eventuale distacco annuale da altra Azienda Speciale.

Il costo tiene conto oltre agli oneri previdenziali, anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR).

Il costo del personale dipendente previsto è in linea con quanto disposto dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1. - 2 – 3 del DL 78/2010), essendo inferiore rispetto a quello sostenuto nell'esercizio 2010 (€ 700.163,00).

9.) Funzionamento = si prevede un costo complessivo pari € **157.235,00**.

In particolare, i costi di funzionamento per l'anno 2022 sono i seguenti:

Spese per assistenza amministrativa fiscale aziendale, che si ritiene di affidare per € 6.000,00 (costo invariato rispetto al 2021).

Spese per assistenza paghe e contributi, che si ritiene di affidare per € 5.600,00 (costo invariato rispetto al 2021).

Spese per Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), incarico affidato per € 5.000,00.

Spese per Adempimenti D.Lgs. 81/08 e per Adempimenti Medico Competente, che si ritiene di affidare per € 4.400,00 (costo invariato rispetto al 2021) oltre eventuali visite mediche pari ad € 30,00 per dipendente per un totale stimato di € 300,00.

Spese di assicurazione: copertura delle responsabilità per danno lieve derivanti dalla gestione dell'attività degli amministratori, R.C. Patrimoniale e tutela legale stimate pari ad € 8.278,00.

Spese per prestazioni di servizi: stimate in € 38.548,09 che prevedono a titolo di esempio, costi telefonici, di gestione, cancelleria e materiali di consumo informatici, software di gestione presenze, contabilità, protocollo, conservazione digitale, eventuali altri costi di gestione per le sedi di Viale Oceano Indiano e Via Capitan Bavastro.

Spese per oneri diversi di gestione: stimate in € 30.000,00 che prevedono le spese relative a imposte e tasse.

Buoni Pasto: l'importo stimato è pari ad € 13.552,00 ed è calcolato sulla base di quanto previsto dalla Giunta Camerale (Delibera 341 del 03/12/2012) che ha disposto di prevedere l'applicazione del disposto normativo di cui all'art.7, comma 5, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135 del 7 agosto 2012 che prevede che il valore del buono sia pari ad € 7,00. Previste 22 giornate lavorative per 11 mesi, per 8 unità.

Le spese di seguito elencate riguardano i costi che la Camera di Commercio di Roma sostiene per conto dell'Azienda – e quindi da rifondere - per il funzionamento degli uffici per l'esercizio 2022.

Si è proceduto ad una stima delle stesse così articolate sulla base di quanto rimborsato alla Camera di Commercio di Roma nel corso degli anni precedenti:

Totale	
Pulizie TecnoServiceCamere	16.269,35
Assicurazioni	723,66
Reception TecnoServiceCamere	14.933,87
Energia elettrica	4.696,83
Gas	1.486,19
Prodotti igienico-sanitari	201,79
Acqua	225,64
Costi forfettari per aule Bavastro	7.320,00
Totale	45.857,32

10.) Ammortamenti e accantonamenti = € 4.000,00

Nel preventivo 2022, in quanto economico, si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda, previste in diminuzione rispetto a quelle previste per il 2021.

Si evidenzia inoltre che sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si rilevano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto del contributo della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti nella sottostante tabella) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all'art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto a distinguere la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative da quella per il funzionamento interno dell'Azienda:

	Totale	Struttura	Iniziative
Organi Istituzionali	€ 15.300	€ 15.300	€ 0.00
Personale (*)	€ 570.881	€ 114.176	€ 456.705
Funzionamento (**)	€ 157.235	€ 28.302	€ 128.933
Ammortamenti (***)	€ 4.000	€ 1.000	€ 3.000
Totale	€ 747.416	€ 158.779	€ 588.638

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 841.731,00

Le spese per progetti e iniziative sono i costi diretti sostenuti dall'Azienda per lo svolgimento delle attività e sono stati destinati come di seguito:

- a. **€ 89.406,00** costi sostenuti nell'ambito delle attività relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione a catalogo);
- b. **€ 75.718,00** costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari;
- c. **€ 83.656,00** costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici;
- d. Costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale:
 - d.1 **€ 67.246,00** Progetto Imprese Competenze e Management;
 - d.2 **€ 63.245,00** Progetto Sviluppo Innovativo e Sostenibile – Formazione per la transizione green;
 - d.3 **€ 63.245,00** Progetto Learning Digital Trasformation - Formazione per la transizione digitale;
 - d.4 **€ 73.746,00** Progetto Orientamento Professioni ed Autoimprenditorialità;
 - d.5 **€ 69.245,00** Progetto Laboratorio progetti x fondi UE;
 - d.6 **€ 120.732,00** Progetto Formazione e Lavoro;

- d.7 € 63.246,00 Progetto Fare nuova Impresa – Formazione per le Start up e gestione d’impresa;
- d.8 € 72.246,00 Progetto “Fiera della Cultura e dell’Economia a Roma” - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio.

In conclusione il preventivo economico per l’anno 2022 evidenzia costi per un totale di € 1.589.147,00 così ripartiti: ORGANI ISTITUZIONALI € 15.300,00; PERSONALE € 570.881,00; FUNZIONAMENTO € 157.235,00; AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI € 4.000,00; SPESE PER PROGETTI ED INIZIATIVE € 841.731,00.

Il complessivo dei costi è coperto da ricavi di pari entità che si prevede siano costituiti dalle seguenti voci: PROVENTI DA SERVIZI € 278.500,00; CONTRIBUITI ORGANISMI COMUNITARI € 176.947,00; CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI € 189.700,00; CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO € 944.000,00.

Il totale tra le voci di costo e le voci di ricavo previste consente il raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Il Presidente
Dott. Erino Colombi
F.to Erino Colombi

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

IMPRESE COMPETENZE E MANAGEMENT

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

☐☒☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	23.760							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione	2.400							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	45.000							
Interventi informativi	15.846							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza								
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	1.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	96.806							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	9.240							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	2.400							
Ammortamenti	163							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	13.194							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	110.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	110.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE - Formazione per la transizione GREEN

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	20.160							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione	3.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	41.000							
Interventi informativi	15.745							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	4.900							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	88.505							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	7.840							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	2.100							
Ammortamenti	164							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	11.495							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

LEARNING DIGITAL TRASFORMATION - Formazione per la transizione digitale

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	22.320							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	2.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	5.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.000							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	42.000							
Interventi informativi	10.245							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	5.600							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	91.365							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	8.680							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	2.400							
Ammortamenti	164							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	12.635							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	104.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	104.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

ORIENTAMENTO PROFESSIONI ED AUTOIMPRENDITORIALITA'

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	25.920							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	2.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.000							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	45.000							
Interventi informativi	21.246							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	5.950							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	2.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	105.816							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	10.080							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	2.550							
Ammortamenti	163							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	14.184							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	120.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	120.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

LABORATORIO PROGETTI X FONDI UE

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	22.320							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione	2.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	3.000							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	31.745							
Interventi informativi	30.000							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	5.600							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	2.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	97.365							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	8.680							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	2.400							
Ammortamenti	164							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	12.635							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	110.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	110.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

FORMAZIONE E LAVORO

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	39.382							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali								
Spese di missione								
Spese di comunicazione	10.000							
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.800							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	64.432							
Interventi informativi	43.000							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	13.720							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	1.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	174.034							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	18.532							
Organi Istituzionali	1.391							
Spese di funzionamento	5.880							
Ammortamenti	163							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	25.966							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	200.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	200.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

FARE NUOVA IMPRESA - Formazione per le Start Up e gestine di impresa

Tipologia:

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

☐

progetto di iniziativa

☒

progetto in collaborazione con altri organismi

☐

Data inizio progetto:

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	20.160							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	1.500							
Spese di missione								
Spese di comunicazione								
Spese per convegni								
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.000							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	41.000							
Interventi informativi	17.246							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	4.900							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	1.500							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	88.506							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	7.840							
Organi Istituzionali	1.390							
Spese di funzionamento	2.100							
Ammortamenti	164							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	11.494							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI

Denominazione del progetto:

Tipologia:

Data inizio progetto:

FIERA DELLA CULTURA E DELL'ECONOMIA A ROMA - La Cultura a sostegno dello sviluppo socio economico del territorio

progetto affidato dalla C.C.I.A.A.

progetto di iniziativa

progetto in collaborazione con altri organismi

X

Data fine progetto:

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	S.A.L. e CONSUNTIVO 31.03.2022	S.A.L. 30.06.2022	CONSUNTIVO 30.06.2022	S.A.L. 30.09.2022	CONSUNTIVO 30.09.2022	S.A.L. 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2022
A) Ricavi del progetto								
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								
TOTALE RICAVI								
B) Costi diretti								
Costo del Personale	14.280							
Consulenze e acquisto servizi								
Spese promozionali	5.000							
Spese di missione								
Spese di comunicazione	5.000							
Spese per convegni	5.000							
Cancelleria e materiale d'ufficio	1.500							
Stampati e dépliant								
Interventi formativi	20.000							
Interventi informativi	30.746							
Spese per interpreti e traduzioni								
Affitto sale								
Spese laboratorio chimico								
Imposte e tasse								
Pubblicità radio								
Pubblicità stampa quotidiana/periodica								
Pubblicità televisiva								
Altri mezzi pubblicitari								
Banca dati quotazioni mercati								
Spese di rappresentanza								
Canone locazione locali								
Spese vigilanza	3.500							
Utenze telefoniche								
Spese pulizia								
Spese impianto climatizzazione								
Energia e acqua								
Manutenzione impianti								
Ammortamenti	200							
Altri costi e spese	5.000							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. DIRETTA	90.226							
C) Costi indiretti								
Costo del Personale	6.720							
Organi Istituzionali	1.390							
Spese di funzionamento	1.500							
Ammortamenti	164							
TOTALE COSTI IMPUTAZ. INDIRETTA	9.774							
Totale ricavi (A)								
Totale costi (B+C)	100.000							
CONTRIBUTO C.C.I.A.A.	100.000							
Proventi diretti								
Finanziamenti di altri organismi								

Verbale n. 5 del 2021

Verbale Relativo al Bilancio di Previsione 2022

L'anno 2021 il giorno 25 (venticinque) del mese di ottobre alle ore 12,00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, in modalità di video conferenza su piattaforma Zoom, in considerazione delle disposizioni in materia di contrasto alla diffusione del virus COVID - 2019, a seguito della convocazione del Presidente del Collegio, per l'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2022.

Sono presenti:

Bernardina Coppola	Presidente in rappresentanza del M.I.S.E.
Paola Camponeschi	Componente effettivo in rappresentanza del M.E.F.
Ercole Gatta	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Lazio

Sono altresì presenti, il Direttore Generale Daniela De Vita, il Responsabile Amministrativo Ilaria Rovere, la contabile Francesca Oderino e il commercialista Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2022 è stato redatto in conformità con quanto previsto dall'art.67 del D.P.R. n. 254/2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle aziende speciali delle Camere di Commercio, nonché alla circolare n.3612 del 26 luglio 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Tanto premesso, il Collegio esamina l'elaborato, che risulta composto dalla seguente documentazione: il preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al D.P.R. n. 254/05, la relazione illustrativa del Presidente con la descrizione dettagliata dei progetti, la relazione contabile esplicativa degli importi indicati nelle singole voci di onere e provento.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13.00 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola	Firmato
Paola Camponeschi	Firmato
Ercole Gatta	Firmato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2022**

Il preventivo economico 2022 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005. Affianca le voci delle previsioni del 2022 alle voci del preconsuntivo 2021 e suddivide la ripartizione dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla relazione illustrativa del Presidente con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri.

Lo schema di preventivo economico 2022 evidenzia un bilancio in pareggio per un ammontare complessivo di € 1.589.147,00.

Dal raffronto con il preconsuntivo 2021, che si prevede chiuda con un ammontare di € 1.386.100,00, emerge una variazione in aumento, nel preventivo 2022, per € 203.047,00 dovuta a un maggiore introito di contributi da organismi comunitari e proventi da servizi, nonché del contributo della Camera di Commercio previsto per € 944.000,00, a fronte di quello risultante nel Preconsuntivo pari a € 844.000,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Di seguito sono specificati i ricavi previsti nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta ed in percentuale rispetto al preconsuntivo 2021:

RICAVI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta	Variazione percentuale
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	174.490,00	278.500,00	+ 104.010,00	+ 59,61%
2) Altri proventi o rimborsi	0,00	0,00	-	-
3) Contributi da organismi comunitari	167.434,00	176.947,00	+ 9.513,00	+ 5,68%
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	200.176,00	189.700,00	-10.476,00	- 5,23%
5) Contributo della Camera di Commercio	844.000,00	944.000,00	100.000,00	+ 11,85%
Totale (A)	1.386.100,00	1.589.147,00	+ 203.047,00	+ 14,65%

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2021 un aumento della previsione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 104.010,00, dei ricavi da organismi comunitari per € 9.513,00 ed una diminuzione dei contributi

regionali o da altri enti pubblici per € 10.476,00. Nella Relazione viene illustrato il programma delle attività che *“tiene conto dell’attuale contesto socio economico del territorio, caratterizzato dai primi segnali di ripresa dalla crisi economica ed occupazionale che ha colpito l’intero sistema imprenditoriale, aggravata dall’emergenza pandemica ancora in corso.”* Mediante tale programma Forma Camera *“prevede di sostenere i processi di sviluppo economico del territorio tramite la sua tradizionale attività di ente strumentale del sistema camerale dedicato alla formazione ad alle politiche attive del lavoro. L’attività complessiva, in linea con il Programma Pluriennale della Camera di Commercio di Roma, si concretizza attraverso la realizzazione sia di mirate azioni formative volte al trasferimento di adeguate conoscenze ed all’acquisizione di nuove competenze manageriali, sia di mirate azioni inerenti alle politiche attive del lavoro, quali strumenti volti a contribuire all’aumento del tasso di occupazione, facilitando le transizioni lavorative grazie all’orientamento, alla formazione continua ed on demand, all’adeguamento delle competenze alle trasformazioni del mercato del lavoro.”*

Le iniziative previste nel Programma di attività 2022, in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera.

I contributi da organismi comunitari derivano dall’affidamento di progetti a valere su fondi diretti dell’Unione Europea, mentre quelli erogati da organismi regionali o da altri enti pubblici riguardano progetti comunitari con risorse a valere su fondi indiretti, per il tramite delle Regioni o di altri enti pubblici.

Il lieve aumento dell’ammontare dei ricavi per contributi da organismi comunitari è dovuto alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

Il contributo camerale 2022 indicato in euro 944.000,00 nell’allegato G viene attribuito ai seguenti progetti:

- Progetto “IMPRESE COMPETENZE E MANAGEMENT” - contributo pari ad € 110.000,00
- Progetto “SVILUPPO INNOVATIVO E SOSTENIBILE - Formazione per la transizione GREEN” - contributo pari ad € 100.000,00
- Progetto “LEARNING DIGITAL TRANSFORMATION - Formazione per la transizione digitale” - contributo pari ad € 104.000,00
- Progetto “ORIENTAMENTO PROFESSIONI ED AUTOIMPRENDITORIALITA” - contributo pari ad € 120.000,00
- Progetto “LABORATORIO PROGETTI X FONDI UE” - contributo pari ad € 110.000,00
- Progetto “FORMAZIONE E LAVORO” - contributo pari ad € 200.000,00
- Progetto “FARE NUOVA IMPRESA - Formazione per le Start up e gestione di impresa” - contributo pari ad € 100.000,00
- Progetto “FIERA DELLA CULTURA E DELL’ECONOMIA A ROMA” – La Cultura a sostegno dello sviluppo socio-economico del territorio” - contributo pari ad € 100.000,00.

Come sopra indicato, l'ammontare del contributo camerale è aumentato di € 100.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2021. E' finalizzato alla realizzazione di attività e progetti su temi di particolare rilevanza per il sostegno delle imprese, sulla base di indirizzi strategici istituzionali e in collaborazione con il sistema imprenditoriale, con enti e/o istituzioni e in partenariato con le rappresentanze di settore. Complessivamente i ricavi previsti, pari a € 1.589.147,00, sono incrementati di € 203.047,00 (+ 14,65%) raffrontati a quelli del pre-consuntivo 2021.

COSTI

Di seguito sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al preconsuntivo 2021:

COSTI	Preconsuntivo 2021	Preventivo 2022	Variazione assoluta	Variazione %
B) COSTI DI STRUTTURA				
6) Organi istituzionali	15.300,00	15.300,00	-	-
7) Personale:	525.940,00	570.881,00	+44.941,00	+ 8,54%
8) Funzionamento:	156.000,00	157.235,00	+1.235,00	+0,79
9) Ammortamenti e accantonamenti:	5.000,00	4.000,00	- 1.000,00	-20,00%
Totale (B)	702.240,00	747.416,00	+ 45.176,00	+ 6,43%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
10) Spese per progetti e iniziative	683.860,00	841.731,00	+ 157.871,00	+23,09%
Totale (C)	683.860,00	841.731,00	+ 157.871,00	+23,09%
Totale Costi (B+C)	1.386.100,00	1.589.147,00	+203.047,00	+14,65%

Dal lato dei costi si osserva:

1. Le Spese per gli Organi Istituzionali, che ammontano ad un totale complessivo di euro 15.300,00, invariate rispetto al precedente esercizio, sono in linea con le disposizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi.
Il costo del personale dipendente, pari a € 570.881,00, è incrementato di € 44.941,00 rispetto al Pre-consuntivo 2021, con una variazione percentuale pari all'8,54%. E' stato previsto facendo riferimento

alla dotazione organica ed alla previsione di organico nel 2022. L'aumento è dovuto al costo corrispondente al rientro in servizio di una unità di primo livello, in congedo straordinario ai sensi della L. 104/1992 nel corso dell'esercizio precedente, al costo pieno di una unità di quarto livello, in maternità parziale nel corso dell'esercizio precedente ed al corrispettivo, pari al rimborso di un eventuale distacco annuale da altra Azienda Speciale ("ConCentro" di Pordenone).

Il costo tiene conto oltretutto degli oneri previdenziali, anche dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR).

3. Le spese di "Funzionamento" pari ad € 157.235,00 sono incrementate di € 1.235,00 rispetto ai valori del Pre-consuntivo 2021. In tale voce sono ricomprese le stime dei costi che la Camera di commercio di Roma sosterrà per conto dell'Azienda Speciale nel 2022, pertanto da rifondere, pari a € 45.857,32. Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dal comma 591, dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 160/2019 per le pubbliche amministrazioni, le quali a decorrere dal 2020 non possono superare *"il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti"*.
4. Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 4.000,00, con una decurtazione di € 1.000,00 rispetto ai valori del Pre-consuntivo 2021.
5. Le "Spese per Progetti e iniziative" riportate nell'allegato G (costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale), previste per € 841.731,00, mostrano la loro distribuzione tra le attività: proventi da servizi, attività finanziate da Organismi comunitari, da contributi regionali e da altri enti pubblici, progetti realizzati con il contributo camerale sopra citati, come precisato nella relazione al bilancio. Prevedono un aumento di € 157.871,00 rispetto al preconsuntivo 2021, in cui ammontano ad € 683.860,00 (+ 23,09%).
6. Il totale delle previsioni dei costi, ammontante a € 1.589.147,00 risulta pari all'ammontare dei ricavi previsti, conseguendo il pareggio di bilancio.
7. Il Collegio prende, inoltre, atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circolare M.I.S.E. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 158.779,00, come risulta nello schema riportato a pag. 21 della Relazione Contabile, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € **645.147,00**, conformemente al disposto dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005.
8. Si invita l'Azienda speciale ad adottare comportamenti coerenti con la finalità di assicurare il contenimento delle spese prescritta dalla vigente normativa.
9. Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale e che per quanto concerne le spese di consulenza le stesse sono limitate alle attività di assistenza e consulenza del lavoro, fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs 81/08, medicina del lavoro

e Responsabile della Protezione dei Dati, le cui corrispondenti figure professionali non sono presenti all'interno della struttura.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, considerato che:

- il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di Previsione per l'anno 2022

La seduta si chiude alle ore 13.00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Bernardina Coppola Firmato

Paola Camponeschi Firmato

Ercole Gatta Firmato



**PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO
2022**

Approvazione con deliberazione dell'Organo di Amministrazione n.13/2021 del 3 novembre 2021

PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- Programma di attività
 1. Obiettivi generali
 2. Organizzazione dell'Azienda
 3. Linee di attività
 4. Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

- PREVENTIVO ECONOMICO 2022
 - Allegato "G" al preventivo economico 2022
 - Format economici esercizio 2022

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Programma di attività

Nel corso degli ultimi anni l'Azienda ha consolidato un ruolo di primo piano nella promozione e nello sviluppo del potenziale dell'area romana, con riferimento all'innovazione dei sistemi produttivi.

Innova Camera, come strumento della Camera di Commercio di Roma, porrà anche per l'esercizio 2022 la sua attività su due livelli prioritari:

- interno: erogando servizi al sistema camerale finalizzati sia alla comunicazione e promozione del sistema che al supporto delle imprese;
- esterno: come ideatore e realizzatore di progetti per l'innovazione, volti a promuovere e accompagnare l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella realtà di imprese e consumatori.

1 – Obiettivi generali

L'obiettivo principale di Innova Camera è favorire l'innovazione nel mondo imprenditoriale e dare al sistema camerale nuovi strumenti per aumentare la sua capacità di accompagnare le imprese nel raccogliere le sfide e le opportunità dell'attuale fase economica e imprenditoriale, puntando sempre più alla digitalizzazione.

È necessario ideare nuovi strumenti per accompagnare le imprese oltre gli orizzonti di breve periodo, segnati dalla pandemia da Covid19, che hanno caratterizzato la loro attività nella fase più critica, dando loro una prospettiva di più lungo termine.

Il compito dell'Azienda sarà perciò quello di rafforzare ulteriormente la capacità, già riconosciuta, di promuovere nuove opportunità d'impresa, mediante l'applicazione delle tecnologie digitali più innovative a tutti i settori produttivi, dalla manifattura industriale all'agricoltura, dal commercio all'artigianato, consentendo ad una parte consistente del sistema imprenditoriale di ripensare al proprio posizionamento e di innovare sia in termini di prodotto che di processo, favorendo nello stesso tempo l'evoluzione della domanda attraverso la diffusione della cultura dell'innovazione.

Quindi strumenti per l'innovazione, per aumentare la capacità di fare rete e di programmare il futuro d'impresa, individuando e sostenendo i nuovi paradigmi produttivi (makers, digital manufacturing, artigianato di innovazione, applicazioni digitali commerciali, start-up innovative, green economy) sono i temi che maggiormente costituiranno la base dei progetti e delle attività di Innova Camera.

Importante, a questo scopo, sarà l'attivazione delle sinergie con le Istituzioni nazionali e del territorio e con le rappresentanze del mondo imprenditoriale in modo da ampliare l'efficacia e l'ampiezza degli interventi, dotandosi di un'organizzazione adeguata a tali obiettivi.

Su questa base possono essere identificate le azioni strategiche ed essenziali di Innova che, nel contesto del più generale Programma di attività, caratterizzeranno l'attività nell'esercizio 2022:

- Mantenere i servizi ordinari e su richiesta che attualmente l'Azienda rende al Sistema camerale;
- Sviluppare e diffondere la cultura dell'innovazione nel mondo delle imprese.

2 - Organizzazione dell'Azienda

L'Azienda è così strutturata:

- Direzione generale
- Amministrazione, Formazione e Ufficio Tecnico
- Funzioni di staff della Direzione Generale (Ufficio Stampa, Controllo di gestione, Affari legali, societari, contrattualistica e acquisti generali, Gestione del personale, Segreteria, Sistemi informativi aziendali, Studi e analisi territoriali e Supporto alla Presidenza della CCIAA)
- Linea A - Comunicazione
- Linea B - Siti e servizi camerali
- Linea C - Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

3 - Linee di attività

Linea A - Comunicazione

Obiettivi

L'obiettivo fondamentale è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano presso i target di riferimento (imprese, shareholders, stakeholders), al fine di posizionare la Camera di Commercio di Roma come l'Istituzione territoriale più vicina al mondo dell'imprenditoria per efficacia ed efficienza attraverso azioni di Comunicazione integrata che comprendono: pianificazioni pubblicitarie anche on line, organizzazioni di eventi (ideazione format; segreteria organizzativa, gestione fornitori, logistica e comunicazione), gestione dei social media organica e paid. L'Azienda inoltre ha anche l'obiettivo di valorizzare i progetti presso i diversi pubblici e i diversi target e le attività messe in campo ogni anno nell'innovazione.

Nella linea A sono incluse le funzioni di Comunicazione e le attività di Ufficio stampa anche istituzionale. L'ufficio stampa è impegnato a dare il più ampio risalto, in termini informativi, alle diverse iniziative del sistema camerale romano (CCIAA Roma e Aziende speciali) a supporto del tessuto produttivo locale e non solo. L'Ufficio stampa, in particolare relativamente alla parte istituzionale, cura e gestisce le relazioni con i vari media e ha il compito di garantire che gli organi di informazione abbiano una esauriente e corretta conoscenza del sistema camerale romano, dei suoi scopi e delle sue molteplici attività.

Descrizione delle attività

Saranno garantite le attività di Comunicazione integrata e Ufficio stampa e relazione con i media e tutte le altre attività di comunicazione istituzionale volte a valorizzare le attività della Camera.

Le azioni programmate saranno finalizzate a gestire le relazioni e il contatto del sistema camerale con i media, diffondendone identità, valori e attività; evidenziare la presenza sulla stampa del sistema camerale; supportare il sistema camerale monitorando, attraverso le fonti informative, le principali notizie economiche e imprenditoriali; promuovere l'immagine istituzionale del sistema camerale attraverso azioni di comunicazione integrata; migliorare la conoscenza dei servizi offerti e delle iniziative realizzate sull'evoluzione delle dinamiche del mondo imprenditoriale; promuovere le iniziative organizzate; gestire i social media aziendali e del PID; redigere la newsletter mensile Roma Crea notizie, organizzare eventi anche istituzionali; gestire il brand camerale su tutte le iniziative alle quali la camera concede un contributo o un patrocinio; gestire il blog del sito di makerfairerome.eu; gestire le news in primo piano sul sito dell'Istituzione camerale, curare pubblicazioni anche istituzionali; aggiornare la mailing list Istituzionale.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea A:

Linea A Comunicazione	Comunicazione istituzionale	40.000
	Ufficio Stampa	110.000
	totale	150.000

Linea B – Siti e servizi camerali

Obiettivi

L'obiettivo della linea di attività Siti e servizi camerali è quello di valorizzare i servizi istituzionali e i progetti tematici del sistema camerale romano anche attraverso il loro sviluppo in chiave web, al fine di:

- Semplificare il rapporto tra le imprese e l'istituzione
- Supportare il sistema camerale nello svolgimento della propria attività istituzionale.

Descrizione delle attività

Le azioni previste saranno finalizzate a gestire i siti internet e i prodotti web based del sistema camerale garantendo l'ordinario funzionamento e lo sviluppo di nuovi progetti e a svolgere servizi di staff per la Presidenza. In particolare, la linea opera in un'ottica di gestione, ampliamento, comunicazione e ottimizzazione dei servizi online dell'Ente che includono sia il portale istituzionale sia altri servizi forniti dalla Camera e gestiti a livello nazionale (il cui punto di accesso è il sito internet rm.camcom.it), sia prodotti specifici customizzati quali ad esempio il sistema di appuntamenti online.

Viene quindi gestito il portale istituzionale della Camera di Commercio di Roma che l'Azienda, anche in linea con quanto disposto dalla normativa in materia, sviluppa quale strumento fondamentale del rapporto tra la Camera di Commercio e i suoi utenti e stakeholders.

L'Azienda cura pertanto l'attività di manutenzione e aggiornamento del portale sia per le sezioni dedicate ai contenuti e a servizi, sia nelle sezioni di stampo "redazionale" (focus- novità – home page etc). Gestisce inoltre i servizi web e, in parte, i siti delle altre aziende speciali, nonché cura la gestione del CRM (sistema di comunicazione con le imprese del territorio) che consente l'invio di comunicazioni agli iscritti alla newsletter, attività che vengono realizzate da Innova Camera come servizio alla Camera stessa.

Tra i servizi svolti anche il supporto agli uffici camerali, in particolare al Registro Imprese, e il supporto alla Presidenza della Camera di Commercio.

Indicazione dei costi diretti esterni Linea B:

Linea B Siti e servizi camerali	Gestione e manutenzione applicativi e siti WEB e servizi camerali	20.000
	totale	20.000

Linea C – Progetti per l'innovazione e per i fondi europei

Nella Linea C sono previste le attività relative alla gestione di tutti gli aspetti operativi, di comunicazione, di marketing e le procedure organizzative di eventi e iniziative di innovazione.

Le iniziative svolte nell'ambito dei progetti per l'innovazione hanno portato l'Azienda, seguendo le linee di indirizzo che le sono state date dalla Camera, ad essere punto di riferimento per la

“comunità” dell’innovazione tecnologica e digitale di impresa a livello romano, nazionale e internazionale.

Attraverso i progetti realizzati su indirizzo della Camera di Commercio di Roma (Maker Faire Rome, PID - Punto Impresa Digitale e Cultura e Turismo), l’Azienda ha infatti contribuito a far crescere, a raccontare e valorizzare il capitale di ingegno e creatività proprio del tessuto imprenditoriale della città e dell’intero Paese.

Grazie a progetti di carattere e contenuto fortemente innovativo, Innova Camera ha impresso impulso ai percorsi di trasformazione digitale delle imprese del territorio promuovendole sulla scena nazionale e internazionale e ponendo Roma al centro dei temi dell’innovazione. L’impegno si è esteso anche attraverso affiancamento e supporto alla formazione per la trasformazione digitale.

Innova Camera, attraverso i progetti e le iniziative curate, si propone di coniugare l’interesse tecnologico con i criteri di “sostenibilità” e di “economia circolare”, nel rispetto della visione europea degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (UN SDGs).

Narrazione, racconto, approfondimento, trasferimento e, soprattutto, cultura e processi sono le parole chiave di un nuovo paradigma dell’innovazione lungo le quali si muove l’attività di Innova Camera.

Per questo occorre rafforzare la capacità di Innova di fare rete tra tutte le numerose esperienze esistenti che sono l’humus per una evoluzione del sistema imprenditoriale del nostro territorio.

La linea, quindi, si occupa delle iniziative e dei progetti per la diffusione della cultura dell’innovazione e per l’accompagnamento in percorsi di trasformazione digitale.

Obiettivi

L’obiettivo della linea C “Progetti per l’innovazione e fondi europei” è quello di mettere in opera gli strumenti per la progettazione e realizzazione delle attività dedicate all’innovazione. In particolare, grazie al supporto dell’ampia rete di stakeholder sviluppata negli anni (innovatori, imprese, centri di eccellenza e di accelerazione tecnologica, incubatori ed università), vengono realizzati progetti ed iniziative strutturate a supporto dell’innovazione e della digitalizzazione delle imprese, in grado di abilitare processi di trasferimento di know-how volti a rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale stesso, nello sfidante e competitivo contesto economico attuale. In questo quadro è prevista la partecipazione a bandi e progetti anche europei, diretti e indiretti, sui temi di interesse dell’Azienda e del sistema camerale.

Descrizione delle attività

Nel quadro di riferimento degli obiettivi complessivi della linea di attività vengono sviluppate le seguenti attività:

- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti, iniziative ed eventi dedicati all’innovazione del tessuto economico imprenditoriale, alla trasformazione digitale, alla diffusione della cultura dell’innovazione e alla formazione a nuovi modelli di business;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di progetti innovativi dedicati al servizio del sistema camerale;
- partecipazione a progetti europei nell’ambito dei temi delineati dal Programma di attività, con particolare riferimento all’innovazione imprenditoriale ed alla digitalizzazione delle imprese;
- ideazione, progettazione, sviluppo e realizzazione di iniziative di open innovation, per l’implementazione di modelli di business orientati alla sostenibilità e all’economia circolare, sia attraverso la diffusione di *best practice* che lo sviluppo di format originali;
- ideazione, sviluppo e coordinamento di attività di marketing e fundraising, attraverso la ricerca e la gestione di partner per progetti, eventi e iniziative aziendali;
- progettazione e realizzazione di **Maker Faire Rome – The European Edition** e degli eventi correlati.

Tra le attività in stretta sinergia con la Maker Faire rientrano il PID - Punto Impresa Digitale ed il Progetto Cultura e Turismo. A tal fine, così come nell’annualità precedente, la Camera di Commercio di Roma intende attivare l’Azienda per la prosecuzione e il potenziamento nell’esercizio 2022 di una serie di iniziative, per le quali ha visto il riconoscimento

dell'adeguamento del 20% del diritto camerale per la prosecuzione nelle annualità 2020-2021-2022 (Decreto MISE 12/3/2020) delle iniziative avviate nel triennio 2017-2018-2019.

Nello specifico, nell'ambito del "Progetto Cultura e Turismo", la CCIAA di Roma intende potenziare le iniziative relative all'organizzazione dell'edizione 2022 della Maker Faire Rome – The European Edition, prevedendo anche una serie di attività per sostenere la formazione ai temi del destination marketing e della promo-commercializzazione abilitati dal digitale.

Con riferimento al PID - Punto Impresa Digitale, si prevedono una serie di azioni incentrate sui seguenti tre filoni di attività: 1) iniziative ed eventi istituzionali da sviluppare nel corso dell'anno per la disseminazione della cultura digitale e l'avviamento presso le imprese di percorsi applicativi di innovazione dei processi produttivi; 2) attività PID nell'ambito della Maker Faire Rome 2022 (esposizioni presso location fisiche e/o virtuali, formazione gratuita, seminari di aggiornamento e workshop per le PMI con particolare riferimento al piano Impresa 4.0 e all'Economia Circolare; 3) supporto alle imprese per il processo di digitalizzazione (attraverso contatti diretti con le stesse) e analisi del livello di digitalizzazione delle stesse mediante questionari mirati; supporto per la fruizione del bando voucher digitali.

Indicazione dei costi diretti esterni linea C:

Linea C Progetti per l'innovazione e per i fondi europei	Progetti di innovazione	2.497.000
	Progetti europei	20.000
	totale	2.517.000

4 - Dettaglio delle voci di bilancio preventivo

Il Bilancio di previsione 2022 è redatto in base alle norme contenute nel Titolo X del D.P.R. 254/2005 e alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/07/2007.

Sulla base di quanto descritto nel prosieguo si ottiene una previsione in pareggio.

Il **volume di attività** dell'esercizio 2022, come descritto in dettaglio nel Programma di Attività, risulta previsto in € 6.101.000.

I **RICAVI ORDINARI** sono così suddivisi:

- Proventi da servizi: € 1.926.000.
- Altri proventi o rimborsi: € 1.000. Si tratta degli interessi attivi che si stima matureranno sul Conto Corrente di Tesoreria.
- Contributo della CCIAA per programma di attività: € 4.174.000.

Di seguito lo schema che riporta il dettaglio dei proventi da servizi previsti:

Linea C		
Progetti di innovazione	Proventi da privati ed Enti	1.907.000
Progetti europei	Proventi da privati ed Enti	19.000
TOTALE		1.926.000

Per quanto riguarda i **COSTI**, nello schema sono suddivisi in Costi di struttura e Costi istituzionali.

I costi di struttura prevedono:

• Organi istituzionali:	€	25.000
• Personale	€	3.011.000
• Funzionamento:	€	372.000
• Ammortamenti e accantonamenti:	€	6.000

La spesa per Organi istituzionali riguarda gli oneri relativi al Collegio dei Revisori.

La spesa per il personale comprende le retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente, comprensivi degli oneri (pari a € 20.000 circa) per la realizzazione di una forma di welfare integrativo.

E' stato inoltre stimato un importo di € 105.000 oltre oneri di legge per il piano degli incentivi 2022.

I costi di funzionamento sono i costi necessari al normale esercizio dell'attività aziendale:

- € 305.000 relativi alle prestazioni di servizi, che concernono i servizi tecnici non riconducibili a competenze interne, di supporto regolare e cioè: gestione specialistica fiscale ed amministrativa, eventuali spese legali, paghe e contributi, attività di formazione, D.Lgs. 81/2008, assistenza informatica, oneri telefonici, oneri assicurativi, buoni pasto, oneri per manutenzione, spese gestione locali, oneri per acquisto materiali di consumo, oneri postali e oneri vari di funzionamento uffici.
- € 13.000 relativi al godimento beni di terzi, come ad esempio i canoni per il noleggio delle fotocopiatrici.
- € 54.000 relativi agli oneri diversi di gestione, con particolare riferimento agli oneri per le imposte e le tasse.

Ammortamenti e accantonamenti rappresentano la quota annuale della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali e sono così suddivisi:

- € 1.000 per immobilizzazioni immateriali
- € 5.000 per immobilizzazioni materiali.

I costi dei beni strumentali oggetto degli ammortamenti in discorso sono comprensivi degli acquisti di immobilizzazioni materiali (€ 5.000) e immateriali (€ 5.000) che l'Azienda ha programmato per l'anno 2022. Si precisa, al riguardo, che tali investimenti saranno finanziati con i flussi di cassa generati dalla gestione corrente e che non sarà quindi richiesta nessuna contribuzione camerale.

Per quanto riguarda la copertura dei costi strutturali (come definiti nell'art. 65.2 del DPR 254/05 e nella Circ. 3612 del MSE del 26.07.07) con risorse proprie, viene prevista la totale copertura dei costi (anche nel 2021 la copertura dei costi è stata totale); la copertura è data dai seguenti parametri: risorse proprie 1.926.000; costi strutturali complessivi 1.236.000 (così ripartiti: 25.000 per organi istituzionali; 372.000 per spese di funzionamento; 6.000 per ammortamenti e accantonamenti; 833.000 per personale indiretto).

I costi istituzionali per progetti e iniziative prevedono un impegno di € 2.687.000.

Il **totale a pareggio dei costi** per l'esercizio 2022 è previsto in 6.101.000.

IL PRESIDENTE
(Dott. Luciano Mocchi)
FIRMATO

INNOVA - Camera						
Azienda Speciale per l'Innovazione						
Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)						
ESERCIZIO 2022						
VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			TOTALE
	Preconsuntivo anno 2021	Preventivo anno 2022	Linea A Comunicazione	Linea B Siti e servizi camerali	Linea C Progetti per l'innovazione e fondi europei	
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	1.330.000	1.926.000			1.926.000	1.926.000
2) Altri proventi o rimborsi	1.000	1.000			1.000	1.000
3) Contributi da organismi comunitari	-					-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	495.000					-
5) Altri contributi	-					-
6) Contributo della CCIAA	3.803.000	4.174.000	824.000	900.000	2.450.000	4.174.000
TOTALE (A)	5.629.000	6.101.000	824.000	900.000	4.377.000	6.101.000
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	25.000	25.000	2.903	7.081	15.016	25.000
8) Personale	2.888.000	3.011.000	639.000	757.000	1.615.000	3.011.000
a) competenze al personale	2.059.000	2.147.000	456.000	540.000	1.151.000	2.147.000
b) oneri sociali	678.000	707.000	150.000	178.000	379.000	707.000
c) accantonamento al TFR	151.000	157.000	33.000	39.000	85.000	157.000
d) altri costi						
9) Funzionamento	372.000	372.000	31.140	114.366	226.494	372.000
a) prestazione servizi	305.000	305.000	20.415	93.192	191.393	305.000
b) godimento di beni terzi	13.000	13.000	2.149	3.998	6.853	13.000
c) oneri diversi di gestione	54.000	54.000	8.576	17.176	28.248	54.000
10) Ammortamenti ed accantonamenti	4.000	6.000	957	1.553	3.490	6.000
a) immob. Immateriali	-	1.000	296	323	381	1.000
b) immob. materiali	4.000	5.000	661	1.230	3.109	5.000
c) svalutazione crediti						-
d) fondi rischi ed oneri						
TOTALE (B)	3.289.000	3.414.000	674.000	880.000	1.860.000	3.414.000
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	2.340.000	2.687.000	150.000	20.000	2.517.000	2.687.000
TOTALE (C)	2.340.000	2.687.000	150.000	20.000	2.517.000	2.687.000
TOTALE COSTI (B+C)	5.629.000	6.101.000	824.000	900.000	4.377.000	6.101.000

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2022

Denominazione del progetto:	<u>22A - Comunicazione</u>
Data inizio progetto:	01/01/2022
Descrizione	Previsione 2022
A) Ricavi del progetto	
Proventi diretti	0
Altri proventi o rimborsi	0
Finanziamenti provenienti da altri organismi	
Interessi attivi bancari	
TOTALE RICAVI	0
B) Costi diretti	
Personale	472.000
Acquisizione di servizi e forniture	150.000
Spese promozionali	
Spese di missione	
Spese di comunicazione	
Cancelleria e materiale d'ufficio	
Manutenzione impianti	
Ammortamenti diretti	
Altri costi e spese	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	622.000
C) Costi indiretti:	
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	167.000
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	31.140
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	2.903
<i>AMMORTAMENTI</i>	957
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	202.000
Totale ricavi (A)	0
Totale costi (B+C)	824.000
DIFFERENZA	-824.000
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	824.000
IMPORTO DA RICHIEDERE	824.000

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2022

Denominazione del progetto:	<u>22B - Siti e servizi camerali</u>	
<i>Data inizio progetto: 01/01/2022</i>		
Descrizione	Previsione 2022	
A) Ricavi del progetto		
Proventi diretti	0	
Altri proventi o rimborsi	0	
Finanziamenti provenienti da altri organismi		
Interessi attivi bancari		
TOTALE RICAVI	0	
B) Costi diretti		
Personale	581.000	
Acquisizione di servizi e forniture	20.000	
Spese promozionali		
Spese di missione		
Spese di comunicazione		
Cancelleria e materiale d'ufficio		
Manutenzione impianti		
Ammortamenti diretti		
Altri costi e spese		
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	601.000	
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	176.000	
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	114.366	
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	7.081	
<i>AMMORTAMENTI</i>	1.553	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	299.000	
Totale ricavi (A)	0	
Totale costi (B+C)	900.000	
DIFFERENZA	-900.000	
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	900.000	
IMPORTO DA RICHIEDERE	900.000	

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

INNOVA CAMERA

FORMAT PER IL CONTROLLO ECONOMICO DEI PROGETTI 2022

Denominazione del progetto:	<u>22C - Progetti per l'innovazione e fondi europei</u>	
Data inizio progetto: 01/01/2022		
Descrizione	Previsione 2022	
A) Ricavi del progetto		
Proventi diretti	1.926.000	
Altri proventi o rimborsi	1.000	
Finanziamenti provenienti da altri organismi	0	
Interessi attivi bancari		
TOTALE RICAVI	1.927.000	
B) Costi diretti		
Personale	1.125.000	
Acquisizione di servizi e forniture	2.517.000	
Spese promozionali		
Spese di missione		
Spese di comunicazione		
Cancelleria e materiale d'ufficio		
Manutenzione impianti		
Ammortamenti diretti		
Altri costi e spese		
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE DIRETTA	3.642.000	
C) Costi indiretti:		
<i>COSTO DEL PERSONALE</i>	490.000	
<i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i>	226.494	
<i>ORGANI ISTITUZIONALI</i>	15.016	
<i>AMMORTAMENTI</i>	3.490	
TOTALE COSTI AD IMPUTAZIONE INDIRETTA	735.000	
Totale ricavi (A)	1.927.000	
Totale costi (B+C)	4.377.000	
DIFFERENZA	-2.450.000	
Importo C.C.I.A.A. (E) = (B+C) - (A)	2.450.000	
IMPORTO DA RICHIEDERE	2.450.000	

Nota: i costi diretti esterni segnalati nel format sono relativi all'acquisizione di beni e servizi non disponibili tra le dotazioni aziendali o le competenze del personale interno e sono strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2022

Il Collegio evidenzia che il preventivo economico per l'anno 2022 è redatto sulla base del regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. n. 254/2005, secondo lo schema contenuto nell'allegato G, e dalla circolare n. 3612/C del 26/07/2007 emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Collegio prende atto che, al fine della compilazione dell'allegato G del DPR n. 254/2005, l'Azienda Speciale ha attuato la ripartizione per destinazione programmatica della spesa suddividendo l'attività in 3 linee di seguito specificate:

- 1) Linea A - Comunicazione
- 2) Linea B - Siti e servizi camerali
- 3) Linea C - Progetti per l'innovazione e fondi europei

Il totale dei ricavi ordinari previsti per l'esercizio 2022 risulta pari a € 6.101.000,00. Tali ricavi sono così suddivisi:

Proventi da servizi: € 1.926.000,00, sono totalmente legati alla realizzazione delle attività previste nell'ambito della Linea C (Progetti per l'Innovazione e Fondi Europei).

Altri proventi o rimborsi: € 1.000,00 relativi a interessi attivi su conto corrente bancario.

Contributo CCIAA in conto esercizio: € 4.174.000,00, per la realizzazione del programma di attività e di iniziative rappresentato nella Relazione del Presidente.

Il Collegio procede ad esaminare le singole voci di costo:

I costi di struttura pari a € 3.414.000 risultano così suddivisi:

• Organi istituzionali:	€ 25.000,00
• Personale:	€ 3.011.000,00
• Costi di funzionamento:	€ 372.000,00
• Ammortamenti e accantonamenti:	€ 6.000,00

Costi per Organi istituzionali: si riferiscono ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto degli importi definiti dal Decreto MISE 11/12/2019 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.29 del 5/02/2020.

Costi per il personale: comprendono le retribuzioni lorde ed i contributi di legge e/o contrattuali del personale dipendente considerato in 45 unità e gli oneri a carico dell'Azienda per realizzazione di una forma di welfare integrativo.

E' previsto un costo aggiuntivo pari ad € 105.000,00 oltre oneri di legge per il piano di incentivazione.

Costi di funzionamento: comprendono i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici.

Ammortamenti e accantonamenti: comprendono le quote annuali della ripartizione pluriennale del costo dei beni strumentali acquisiti con risorse proprie dell'azienda, e iscritte nello stato patrimoniale. La voce è così suddivisa:

- € 1.000,00 per immobilizzazioni immateriali
- € 5.000,00 per immobilizzazioni materiali.

Costi istituzionali: pari a € 2.687.000, sono relativi alla realizzazione del programma di attività e di iniziative così come specificato nella relazione allegata.

Il dettato dell'articolo 65, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26.07.2007, ha chiarito che il disposto del comma 2" è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo" ed ha inoltre individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie quali quelli relativi al funzionamento dell'A.S., e non già quella parte di oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso dell'A.S. Innova-Camera si evidenzia quanto segue:

➤ Costo strutturale del personale	€ 833.000,00
➤ Organi istituzionali	€ 25.000,00
➤ Funzionamento	€ 372.000,00
➤ Ammortamenti	€ 6.000,00

Il totale dei "costi di struttura" è pari ad € 1.236.000,00, mentre le risorse proprie ammontano ad euro 1.926.000,00, e si configura pertanto una totale copertura di tali costi.

Il Collegio raccomanda il costante monitoraggio della correlazione tra le entrate e le spese previste.

Il Collegio evidenzia, infine, che:

- i costi del personale, di funzionamento, ammortamenti, progetti e iniziative sono stati imputati alle singole aree di destinazione programmatica delle risorse in funzione delle previste attività da realizzare;
- le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti del D.M. 31.12.1988, e sono imputate alle singole aree di attività dell'azienda in relazione all'utilizzo e alla destinazione dei beni da ammortizzare.

Il Collegio, tenuto conto alla relazione del Presidente al Preventivo Economico 2022, così come predisposta e presentata dall'Azienda, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2022.

Letto approvato e sottoscritto.

Dott. Armando Anastasio FIRMATO

Dott.ssa Tiziana Strabioni FIRMATO

Dott. Andrea Bonelli FIRMATO